



DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Sede: Buttrio (UD), via Nazionale 41

Capitale Sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Udine e Codice fiscale: 00167460302.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2018/2019

ai sensi dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 Settembre 2019

(Modello di amministrazione e controllo tradizionale)

INDICE	Pag.
Premessa	3
1. Profilo dell'Emittente	4
2. Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 30.6.2019	4
a) Struttura del capitale sociale	
b) Restrizioni al trasferimento di titoli	
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	
d) Titoli che conferiscono diritti speciali	
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	
f) Restrizioni al diritto di voto	
g) Accordi tra Azionisti	
h) Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA	
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	
j) Attività di direzione e coordinamento	
3. Compliance	6
4. Consiglio di Amministrazione	6
4.1 Nomina e sostituzione	
4.2 Composizione	
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	
4.4 Organi Delegati	
4.5 Amministratori Indipendenti	
5. Trattamento delle informazioni societarie	18
6. Comitati interni al Consiglio	18
7. Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo	19
8. Remunerazione degli Amministratori	20
9. Controllo e Rischi	20
10. Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	21
10.1 Responsabile <i>Internal Audit</i> e Funzione di <i>Internal Audit</i>	
10.2 <i>Compliance Manager</i>	
10.3 Presidio per i controlli ex L. 262/2005	
10.4 Organismo di Vigilanza	
10.5 Società di Revisione	
10.6 Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	
10.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	
11. Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate	24
12. Nomina dei Sindaci	25
13. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale	26
14. Rapporti con gli Azionisti	28
15. Assemblee	29
16. Ulteriori pratiche di Governo Societario	29
17. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	30
<u>Table</u>	
Tab. 1 – Informazioni sugli Assetti Proprietari	31
Tab. 2 – Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	32
Tab. 3 – Struttura del Collegio Sindacale	33

Premessa

Sin dal 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver effettuato l'analisi del proprio sistema di *governance*, ha assunto la decisione di non proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato dalla Borsa Italiana S.p.A., sostanzialmente per rispondere all'esigenza di fruire di una struttura essenziale e dinamica in funzione del mercato in cui la società opera, rafforzando l'efficienza con un Governo Societario accentrato negli amministratori operativi e affidando il ruolo di sorveglianza, controllo e assistenza a quelli non operativi e al collegio sindacale. Altre considerazioni che, al tempo, hanno influito su tale decisione sono le seguenti:

- l'esistenza di un azionista di maggioranza che si esprime attraverso un Presidente con funzioni anche di Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer*);
- un Consiglio di Amministrazione composto (allora) da cinque membri, di cui uno soltanto qualificato come indipendente;
- l'assenza di comitati endoconsiliari ad eccezione del Comitato Esecutivo, formato –al tempo- dai tre consiglieri muniti di delega, che si riunisce solo in casi non programmati che richiedono delibere urgenti.

Il Consiglio di Amministrazione, oggi composto da otto membri, conferma lo stato di non adesione al Codice, mantenendo le funzioni -che teoricamente sarebbero attribuibili ai comitati endoconsiliari- sotto il coordinamento del suo Presidente (che è anche il responsabile della gestione dell'impresa) e di due Amministratori Delegati. Condividendo, tuttavia, lo spirito di trasparenza e correttezza che informa le disposizioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha redatto la presente relazione sul Governo Societario che contiene una sintesi delle pratiche effettivamente seguite dalla Società nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

1. Profilo dell'Emittente

Il Gruppo, che fa capo alla Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (di seguito DANIELI o la Società), le cui principali società operative si trovano in Italia, Stati Uniti, Russia, Paesi Bassi, Germania, Svezia, Regno Unito, Francia, Spagna, India, Thailandia, Cina, Vietnam, Austria e Giappone, progetta, costruisce e installa macchine ed impianti - anche su base "chiavi in mano" - per l'industria metallurgica, con tecnologie e prodotti che coprono l'intero ciclo di produzione, dal trattamento del minerale alla gestione dei prodotti siderurgici finiti in vasta gamma e dimensione.

Nello specifico DANIELI, il cui fatturato è indirizzato per oltre il 90% ai mercati esteri, opera con circa 2.432 dipendenti (9.521 il Gruppo) ed è tra i primi tre costruttori mondiali sia di impianti e macchine per l'industria metallurgica che nella progettazione e produzione degli stessi; presta particolare attenzione ai profili della sostenibilità ("SustSteel") e del "Recycling" dell'acciaio nel settore delle miniacciaierie a forno elettrico; è secondo costruttore mondiale di impianti per la produzione di prodotti piani e, infine, è leader mondiale nel settore degli impianti per la produzione di prodotti lunghi.

Il Gruppo Danieli è inoltre direttamente presente nel settore della produzione siderurgica di prodotti lunghi con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) in Italia, ESW Roehrenwerke GmbH in Germania e ABS Sisak d.o.o. in Croazia (acciai speciali per l'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera).

DANIELI ha sviluppato un sistema di *Governance* e di Controllo Interno adeguato a gestire a livello nazionale ed internazionale le situazioni complesse della sua attività, nell'interesse degli *stakeholders* e delle comunità in cui la Società opera.

La Società promuove il rispetto delle regole di efficienza e sicurezza all'interno della sua struttura, richiedendo impegno, responsabilità ed adesione a questi principi ad ogni livello della propria organizzazione.

Il personale della DANIELI è tenuto ad osservare le leggi ed i regolamenti nazionali e sovranazionali vigenti in Italia e all'estero, rispettando in particolare la trasparenza ed il principio etico secondo il quale la convinzione di agire a vantaggio della società non può in alcun modo giustificare comportamenti in contrasto con le cogenti normative.

Il sistema di amministrazione e controllo della DANIELI è quello tradizionale, affidato pertanto a un Consiglio di Amministrazione, il cui Presidente, nonché Amministratore Delegato, è il rappresentante del socio di maggioranza (Sind International S.p.A.).

2. Informazioni sugli Assetti Proprietari alla data del 30.6.2019

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 81.304.566, ed è composto da n. 40.879.533 azioni ordinarie e n. 40.425.033 azioni di risparmio non convertibili, tutte del valore nominale di 1,00 euro cadauna (v. Tabella 1).

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, né sono stati approvati piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli

Non vi sono restrizioni – se non quelle previste dalla legge vigente - al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale della DANIELI, anche da quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito TUF), sono quelle possedute dai seguenti azionisti:

- SIND INTERNATIONAL S.P.A.(azionista di maggioranza) con sede a Milano (società detenuta pariteticamente dall'ing. Gianpietro Benedetti da un lato e da Giacomo Mareschi Danieli, Anna Mareschi Danieli e Michele Mareschi Danieli dall'altro);
- DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.;
- SANTALUCIA SEGUROS S.A.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Lo statuto della Società non prevede un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non vi sono restrizioni – se non quelle previste dalla legge vigente - al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Non sono noti alla Società accordi tra azionisti ex art. 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* e disposizioni statutarie in materia di OPA

Non esistono accordi significativi con terzi stipulati dalla Società o da una sua controllata che acquistino efficacia, siano modificati o si estinguano in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo statuto non contiene disposizioni in materia di OPA; per esse si fa quindi riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie al 30.06.2019

Al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, è attribuita la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio da assegnare gratuitamente agli aventi diritto e/o da offrire in opzione a pagamento, con facoltà di riservare nei limiti di legge parte delle emittende azioni ad amministratori ed a dipendenti della società e/o di sue controllate. Allo stesso Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter c.c., è altresì attribuita la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili per un importo massimo di Euro 150.000.000.

Tali attribuzioni sono state rinnovate per un quinquennio dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 ottobre 2014.

Per quanto alle azioni proprie, alla data del 30 giugno 2019 la Società aveva in portafoglio n. 2.961.213 azioni ordinarie, pari al 7,24% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 3.945.363 azioni di risparmio pari al 9,76% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

L'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 ottobre 2018 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare acquisti ed alienazioni di azioni ordinarie e di risparmio della Società a norma della vigente normativa secondo il proprio prudente apprezzamento con le seguenti modalità:

a) acquisti ed alienazioni devono essere negoziati, salvo situazioni del tutto particolari, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e nei limiti consentiti dalla disciplina pro-tempore vigente, sui mercati regolamentati e con riferimento alle quotazioni dagli stessi praticate, secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'art.132 del TUF;

b) in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate, tenuto conto delle azioni ordinarie e di risparmio attualmente in portafoglio e delle azioni eventualmente in portafoglio delle società controllate, può eccedere, al valore nominale, la quinta parte del capitale sociale, fermo il disposto dell'art.2357,III co. c.c.;

c) l'autorizzazione ha validità sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2019 e comunque non oltre il 30 novembre 2019;

d) il corrispettivo minimo e massimo di acquisto per entrambe le categorie di azioni è determinato ad un prezzo unitario compreso tra il +20% ed il -20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui si effettua l'operazione;

e) il corrispettivo di vendita delle azioni di cui al punto d) e di quelle attualmente in portafoglio non deve essere inferiore al valore di Borsa dei titoli al momento dell'alienazione.

j) Attività di direzione e coordinamento

La Società, pur essendo controllata da altra società (la Sind International S.p.A.), non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di questa ex artt. 2497 e seguenti del codice civile; tale attività viene invece esercitata dalla DANIELI sulle sue controllate dirette ed indirette.

Si precisa infine che:

- Le informazioni richieste dall'art. 123-bis comma primo, lettera i) TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori – omissis - che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"), sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF ("le norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori – omissis - nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della presente Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).

3. Compliance

La Società, come disposto dall'art. 89-bis del Regolamento Emittenti Consob, dichiara di non aderire ad alcun codice di comportamento.

4. Consiglio di Amministrazione

4.1 Nomina e sostituzione

Gli organi sociali sono stati nominati dall'assemblea del 26 ottobre 2018 tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge 12 Luglio 2011 n. 120 che ha introdotto l'equilibrio tra i generi.

La scadenza naturale del loro mandato è allineata alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2021.

La nomina degli amministratori - disciplinata dall'art. 15 dello statuto che li prevede nel numero da cinque a undici - avviene sulla base di liste depositate presso la sede sociale, nei termini di legge (anche tramite

mezzi di comunicazione a distanza), da azionisti che da soli o con altri azionisti, rappresentino la percentuale di capitale sociale in azioni ordinarie stabilita dalle disposizioni normative (la Consob ha fissato la soglia del 2,5%), con le particolarità qui di seguito riassunte:

-Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

-Le liste devono presentare un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere, elencati progressivamente, e indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto; se i candidati presentati sono almeno tre, la lista deve contenere - del genere meno rappresentato - un numero di candidati almeno pari alla quota minima stabilita dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

-Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF.

Inoltre, ai sensi dell'art. 147-quinquies del TUF, i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i medesimi requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento emanato dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4 del TUF, a pena di decadenza dalla carica.

Unitamente a ciascuna lista, che deve riportare l'identità dei soci proponenti con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta, sono depositate, a pena di invalidità:

- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza, con questi ultimi, di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob;

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, illustrano le proprie caratteristiche personali e professionali e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità e -qualora ricorrano- di indipendenza, prescritti dalla normativa vigente, nonché le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Ogni azionista ha diritto di votare per una sola lista.

Sono eletti, nel rispetto del numero dei componenti stabilito dall'Assemblea e secondo il numero progressivo, i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti meno uno, che è invece il primo eletto nell'ordine progressivo della lista risultata seconda per numero di voti.

Qualora l'applicazione della procedura di cui al paragrafo precedente non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, si intenderà invece eletto, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

In caso di presentazione di un'unica lista o nel caso di nessuna lista presentata e per le delibere di nomina degli amministratori necessari per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, purché nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

In caso di dimissioni, revoca o decadenza della maggioranza degli amministratori nominati in carica, decade l'intero consiglio.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea ai sensi dell'art. 2386 del c.c. e purché venga rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora occorra sostituire consiglieri appartenenti alla lista di minoranza, il Consiglio coopta scegliendo, ove possibile, fra i candidati indicati in ordine progressivo nella lista della quale faceva parte il consigliere da sostituire - nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi - i quali rinnovino per iscritto l'accettazione della propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente o dallo statuto per la carica.

La Società non è soggetta ad altre disposizioni in materia.

Per un esame più approfondito delle modalità di nomina si rimanda allo statuto.

Piani di successione

La Società non ha uno specifico piano di successione in caso di sostituzione anticipata di un Amministratore esecutivo; a decidere al riguardo viene chiamato il Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione societaria nel suo insieme, la mappatura degli esponenti dirigenziali curata dalla Direzione Risorse Umane prevede, accanto ad ogni funzione "chiave", figure di adeguato livello professionale che, in qualsiasi momento, sarebbero in grado di subentrare nel medesimo ruolo del dirigente responsabile da sostituire. La Direzione Risorse Umane, inoltre, ha curato l'adozione di nuovi metodi da applicare alla ricerca del personale, facilitando l'individuazione e l'arricchimento delle specializzazioni professionali all'interno dell'azienda e si è preoccupata di potenziare la formazione continua del personale con periodica verifica delle prestazioni, garantendo così ottimi livelli di preparazione.

4.2 Composizione

Lo statuto sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque e un numero massimo di undici membri; l'Assemblea del 26 ottobre 2018, che ha rinnovato gli organi sociali, ha nominato otto consiglieri.

Alla data del 30 giugno 2019 i componenti il Consiglio di Amministrazione in carica sono:

- 1 Gianpietro Benedetti, Presidente e Amministratore Delegato;
- 2 Camilla Benedetti, Vice-Presidente;
- 3 Giacomo Mareschi Danieli, Amministratore Delegato
- 4 Alessandro Trivillin, Amministratore Delegato
- 5 Alessandro Brussi
- 6 Carla de Colle
- 7 Chiara Mio (amministratore indipendente ai sensi di legge, non esecutivo).
- 8 Giulio Capocaccia (amministratore indipendente ai sensi di legge, non esecutivo)

Gli amministratori sono stati eletti in base alla normativa vigente e alle previsioni dello statuto sociale, su indicazione di due liste, presentate una dall'azionista di maggioranza Sind International S.p.A. e una da un gruppo di azionisti di minoranza (Anima Star Italia Alto Potenziale, Arca Economia Reale Bilancio 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy, Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy, Fideuram Italia, Fideuram Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30, Interfund Sicav - Interfund Equity Italy, GIS European EQTY Recov, GSMART PIR Evoluz Italia, GSMART PIR Valore Italia, Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia).

La lista dell'azionista di maggioranza ha proposto i seguenti candidati: Gianpietro Benedetti, Camilla Benedetti, Giacomo Mareschi Danieli, Alessandro Trivillin, Alessandro Brussi, Carla de Colle, Chiara Mio e Maurizio Fermeiglia ed è stata votata dal 67,34% degli aventi diritto; la lista degli azionisti di minoranza ha proposto i seguenti candidati: Giulio Capocaccia e Laura Cavatorta ed è stata votata dal 9,64% degli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione rispecchia il requisito *ex lege* dell'equilibrio tra i generi. E' composto, per quanto agli amministratori con delega, da figure chiave all'interno del Gruppo, accreditatesi occupando ruoli via via di sempre maggior rilievo e responsabilità; portatori di percorsi formativi differenti, accrescono in tal modo l'efficienza ai fini di una proficua conduzione delle attività aziendali. Sono stati presi in considerazione anche il fattore generazionale, introducendo nel Consiglio, accanto a figure più esperte, soggetti giovani, portatori di visioni meno tradizionali e più innovative. Del Consiglio fanno parte, inoltre, due amministratori indipendenti provenienti una, dal settore universitario e finanziario, l'altro, dal settore della consulenza commerciale e manageriale di livello nazionale e internazionale.

Grazie al contributo degli Amministratori indipendenti, il Consiglio ritiene di disporre di validi strumenti per affrontare con successo le sfide future che attendono la Società.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scadrà con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2021.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore:

Gianpietro Benedetti

Nato a Udine il 16.5.1942

Formazione:

1961 Diplomato all'Istituto Tecnico Malignani di Udine.

La sua prima nomina ad amministratore in DANIELI risale al 1985.

In Danieli inizia e continua tuttora il suo percorso personale e professionale:

1961 Assunto come apprendista progettista

1965 Project Manager

1966 Responsabile avviamento impianti

1968 Direzione Ufficio Tecnologie e Processo di Laminazione

1970 Steel Plant Engineer

1976 Direzione Vendite

1982 Direzione Commerciale, Project Managers, Uffici di progettazione e Centro Ricerche

1985 Amministratore Delegato, Direzione Commerciale e Centro Ricerche

1990 Amministratore Delegato, Direttore Generale

2003 Presidente e Amministratore Delegato

Presidente del Comitato Esecutivo

Inoltre:

1999-2004 Membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Friuladria S.p.A.
(Banca Intesa)

2000 Laurea honoris causa in Ingegneria Meccanica conferita dall'Università degli Studi di Trieste

2002 Premio "Federico Giolitti" alla 7th European Steelmaking Conference

2004 "Premio del lavoro e del progresso economico" assegnato dalla Giunta della Camera di
Commercio di Udine alla 51^a premiazione

2006 Laurea honoris causa in Ingegneria Gestionale conferita dall'Università degli Studi di Udine

2006 Nomina a Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana

2009-2009 Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
S.p.A. (Gruppo Intesa).

2010 Presidente Fondazione "ITS – Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy,
indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica" di Udine.

2013 Membro del consiglio di amministrazione del Crédit Agricole Friuladria S.p.A. (Gruppo Crédit
Agricole).

2015/2017 Membro del Consiglio di Amministrazione MIB School of Management (Trieste)

2017 Dal 26.9.2017 Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Executive Board Danieli.

2017 In novembre Premio "Targa dell'Eccellenza" assegnato dalla Camera di Commercio di Udine in
occasione della 64^a Premiazione del Lavoro e Progresso Economico

2018 AIST (Association for Iron & Steel Technology) Tadeusz Sendzimir Memorial Medal
(Philadelphia – Maggio 2018)

2018 Diploma M.B.A. in International Business honoris causa conferito dal MIB School of
Management di Trieste (Maggio 2018)

Titolare di numerosi brevetti di macchine e processi per la siderurgia.

Camilla Benedetti

Nata a Udine il 14.06.1980.

Formazione:

- 1999 Diplomata al Liceo Scientifico Gaspare Bertoni di Udine
- 2004 Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- La sua prima nomina ad amministratore in DANIELI avviene nel 2015.
- 2005-2006 Revisore dei conti presso Ernst&Young a Treviso
- 2006-2008 Revisore dei conti presso Ernst&Young a Milano
- 2008-2010 Controllo di Gestione: Controller Consociate Europa/Americhe per Gruppo Danieli
- 2012-2014 Corporate Governance: Coordinatrice operativa Progetto Compliance ai sensi della Legge 262/05 per Danieli & C S.p.A.
- 2012-2014 Contabilità Generale: Responsabile Ufficio Contabilità fornitori e Responsabile Ufficio Cassa per Danieli & C S.p.A.
- 2015 Consigliere della DANIELI e Responsabile Sviluppo Organizzativo per Gruppo Danieli nell'ambito delle Risorse Umane.
- 2016 Responsabile Risorse Umane Gruppo Danieli.
- 2016 Consigliere di amministrazione del MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business.
Membro del comitato scientifico del MIB di Trieste – Graduate School of Business.
- 2017 Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione della Danieli.
- 2018 Consigliere di amministrazione del MIB di Trieste – Graduate School of Business.

Giacomo Mareschi Danieli

Nato a Latisana (UD) il 4.11.1980.

Formazione: Laurea in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano.

La sua prima nomina ad amministratore in Danieli risale al 2009.

- 2005 Stage operativo presso le Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. su "Sviluppo e manutenzione dei software di automazione di 1° Livello per un impianto di colata e laminazione".
- 2006 Project Coordinator presso il cantiere E.S.I. in Abu Dhabi (EAU)
- 2008 Site Manager per la controllata Danieli Construction International S.p.A. in Ucraina
- 2008-2016 Membro del Consiglio di Amministrazione della controllante Sind International S.p.A.
- 2009 Membro del Consiglio di Amministrazione della Danieli senza deleghe operative.
Responsabile della Macro Pianificazione presso la controllata thailandese Danieli Co. Ltd.
- 2011 Membro del Consiglio di Amministrazione della Danieli Co. Ltd.
Direttore della divisione "Flat Products" e C.E.O. della Danieli Co. Ltd.
- 2015 Consigliere con delega per i settori "Sales" e "Danieli Plant Engineering".
Membro del Comitato Esecutivo.
- 2017 Amministratore Delegato della DANIELI.

Alessandro Trivillin

Nato a Treviso il 2.10.1968.

Formazione:

- 1986 Diploma di *Ragioneria* conseguito presso l'ITC "Martini" di Castelfranco Veneto (TV).
- 1992 Laurea in *Economia Aziendale* conseguita presso l'Università Cà Foscari di Venezia.
- La sua prima nomina ad amministratore in Danieli avviene nel 2015.

1992	Impiegato amministrativo presso SELINA SPA (Treviso), azienda del settore abbigliamento.
1995	Responsabile Amministrativo, Finanziario e del Personale presso la società FASSA S.p.A. di Spresiano (TV), azienda che opera nel settore dell'edilizia.
2008	Chief Financial Officer della società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (Gruppo Danieli).
2011	Amministratore Delegato della società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.
2013	Membro del Consiglio di Amministrazione della società Qualisteel Srl (Gruppo Danieli) ora Amministratore Unico.
2015	Membro del Consiglio di Amministrazione della Danieli.
2016	Membro del Comitato Esecutivo della Danieli. Amministratore Delegato della Danieli.

Alessandro Brussi

Nato a Gorizia il 08.03.1961.

Formazione:

1980 diploma di maturità scientifica conseguita presso il Liceo Michelangelo Buonarroti

1986 Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Trieste;

1990 Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università di Trieste

La sua prima nomina ad amministratore in Danieli avviene nel 2015.

1992 Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti della provincia di Gorizia;

1995 Iscrizione al Registro dei Revisori Contabili (con Decreto del 12.4.95 G.U.R.I. n. 31 bis IV serie speciale del 21.4.1995)

Note caratteristiche:

Dopo un periodo di attività quale ricercatore per l'Università di Trieste, ha lavorato per alcuni anni presso la società di revisione contabile Coopers & Lybrand svolgendo sia compiti di certificazione obbligatoria dei bilanci in società quali Assicurazioni Generali e Fincantieri, sia compiti di analista senior in operazioni di *merger & acquisition* nazionali ed internazionali.

Dal 1991 lavora presso la società Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. svolgendo attività di tipo amministrativo/contabile/fiscale sino ad assumere una posizione dirigenziale con i seguenti incarichi:

- Dirigente Preposto alla tenuta delle scritture contabili;
- Responsabile delle funzioni amministrative/finanziarie della capogruppo Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.;
- Responsabile del Bilancio Consolidato del Gruppo Danieli e dei rapporti con le società controllate e collegate.

Svolge inoltre l'attività di Risk Manager e di Investor Relator.

Ricopre inoltre alcune cariche in società controllate e collegate del Gruppo Danieli

Nel 2015 è entrato nel Consiglio di Amministrazione della Danieli con delega di funzioni amministrativa e finanziaria. Fa anche parte del Comitato Esecutivo della società.

Carla de Colle

Nata a Udine il 14.4.1943

La sua prima nomina ad amministratore in Danieli risale al 1999.

1963 Inizia la propria esperienza professionale nel Gruppo Danieli fino a diventare Responsabile della contabilità industriale e del controllo di gestione della Capogruppo.

1981 Incaricata di impostare ed avviare il sistema di Programmazione della Produzione della Danieli.

1982 Dirigente d'azienda.

- 1984 Direttore Generale della Danieli Natisone – Controllata che si dedicava alla progettazione e vendita di impianti per le lavorazioni meccaniche a freddo.
- 1991 Vice-Direttore Generale della Danieli con la responsabilità della produzione e relativi servizi quali Ufficio Acquisti, Magazzini materiali ed attività correlate.
- 1999 Membro del Consiglio di Amministrazione della Danieli con deleghe operative.
- 2003 Presidente Operativo della Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. – Società del Gruppo Danieli.
- 2003-2017 Vice Presidente con delega della Danieli.
- 2017 Membro del Consiglio di Amministrazione della Danieli senza deleghe operative.

Chiara Mio

Nata a Pordenone il 19.11.1964.

Formazione: laurea in Economia e Gestione delle imprese all'Università Cà Foscari di Venezia

La sua prima nomina ad amministratore in Danieli avviene nel 2015.

E' iscritta all'Albo Dottori Commercialisti Ordine di Pordenone al Registro dei Revisori Contabili.

Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari e titolare dei corsi di: Corporate Reporting (laurea magistrale in inglese), Management Control (laurea magistrale in inglese) e Pianificazione strategica e management della sostenibilità (laurea magistrale).

Direttore del Master MUMMISS, master universitario di primo livello in innovazione strategica

E' Presidente del Collegio Didattico del corso di laurea Magistrale "Economia e gestione delle aziende". Delegata del Rettore alla Sostenibilità Ambientale e alla Responsabilità Sociale dal 2009 al 2014.

E' specializzata nei seguenti settori:

- Sistema di controllo di gestione, sia nel contesto imprenditoriale che delle aziende pubbliche e non profit;
- Misure di performance;
- Misure di performance in ottica di Triple bottom line;
- Corporate social responsibility e sistemi di governo delle aziende;
- L'informativa societaria pubblica e la componente volontaria sociale e ambientale;
- Asseverazione e controllo della comunicazione di sostenibilità;
- Integrated Reporting.

Collabora con varie riviste quali Rivista Italiana Ragioneria ed Economia Aziendale, Cultura e contabilità aziendale e Social and Environmental Accountability Journal.

Dal 2010 è componente del Comitato editoriale e reviewer della rivista Corporate social responsibility and environmental management.

E' socio di Aidea — Accademia italiana di economia aziendale.

Nel 2006 è stata nominata nel SEAP (Sustainability Expert Advisory Panel), organismo consultivo dell'IFAC (International Federation of Accountants).

Presidente della Commissione "Consulenza Ambientale" del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per vari anni.

Presidente del Comitato scientifico del GBS gruppo bilancio sociale.

Da marzo 2014 è componente del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (Gruppo Crédit Agricole Italia), della quale è Presidente dall'ottobre 2014.

E' Chairwoman ESG Task Force in Accountancy Europe, Bruxelles dal 2015.

Dal 26 ottobre 2015 è membro del Consiglio di Amministrazione Danieli con i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF.

Attualmente è membro dei Consigli di amministrazione delle società quotate: Eurotech SpA, Nice Group SpA, OVS SpA, Servizi Italia SpA e delle società non quotate: BluEnergy Group SpA, MCZ Group e Anteo srl.

Giulio Capocaccia

Nato a Genova il 2.2.1965.

Formazione:

1983	Maturità Classica con il massimo dei voti presso il Liceo A. D'Oria di Genova
Gennaio 1989	Laurea in Ingegneria Elettronica, con il massimo dei voti, lode e dignità di stampa, presso l'Università di Genova
2005	Accelerating Leadership Performance, GE Crotonville
2008	Senior Leadership Development Program, IMD, Lausanne

Esperienze professionali:

1989-1998	Orsi Automazione (oggi Siemens) Sistemi di Controllo e Software Industriale - Vari ruoli tecnici e manageriali, Italia e Spagna
1998-2002	Emerson – Software Industriale - Regional Manager, Sud ed Est Europa
2003-2006	GE - Software Industriale - Commercial Leader EMEA, Lussemburgo
2006-2008	ABB – Energia - VP, Vendite & Marketing, Italia
2008-2011	ABB – Energia – Direttore generale, Prodotti di media tensione, Italia
2011-2012	ABB - Motori, Azionamenti, Conversione di Potenza, Robotica - Direttore Generale di Divisione, Regione Mediterranea
2013-2017	ABB - Digitalizzazione Industriale, Energia, Automazione, Robotica - Group Senior VP, Corporate Head of Marketing & Sales, Head of Food & Beverage, Svizzera
2018 - Oggi	Danieli Siderurgia - Consigliere di Amministrazione, Italia
2018 - Oggi	Advent - International Private Equity - Operations Advisor, Regno Unito

Esperto di Organizzazione Vendite, Produttività, Customer Relationship Management, Acquisizioni e Integrazioni, Iniziative su scala globale, Automazione Industriale, Software Industriale, Intelligenza Artificiale, Digitalizzazione.

Incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione, pur non avendo definito criteri generali riguardanti il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società da doversi ritenere incompatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore della Società, ha effettuato specifiche valutazioni in proposito; gli Amministratori esecutivi risultano ricoprire incarichi prevalentemente all'interno del Gruppo Danieli; gli Amministratori Indipendenti garantiscono lo svolgimento dei loro compiti in DANIELI con costante ed efficace impegno.

Al 30 giugno 2019 gli Amministratori della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. rivestono le seguenti cariche di Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, nonché in società facenti parte del Gruppo come controllate (*) o collegate (**):

Gianpietro Benedetti	Sind International SpA	Presidente
	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Consigliere
Camilla Benedetti	Sind International SpA	Consigliere
	*Morgardshammar AB	Consigliere
	*Sund BirsA AB	Consigliere
	Thuya s.r.l.	Amministratore unico
	MIP Politecnico di Milano	Consigliere
	MIB Trieste	Consigliere
Alessandro Trivillin	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Amministratore delegato
	*Danieli Centro Combustion SpA	Presidente
	*Qualisteel Srl	Amministratore Unico
	*Absolute Scarl	Presidente e A.D.

	*ABS Centre Métallurgique Sas *ABS Sisak d.o.o.	Presidente Supervisory board member
Giacomo Mareschi Danieli	*Acciaierie Bertoli Safau SpA *FATA S.p.A. con socio unico *Danieli Centro Cranes SpA *Danieli Co. Ltd.	Consigliere Consigliere Consigliere Presidente
Alessandro Brussi	*Danieli Automation SpA *Danieli Construction International SpA *Fata SpA con socio unico **Inrail SpA **Interrail SpA **Telefriuli SpA *Danieli Finance Solutions SA *Danieli Co. Ltd *Danieli Engineering Japan Co. Ltd. *Danieli Holdings, Inc. *Danieli Technology, Inc. *Danieli Middle East for Eng. Serv. LLC *Industrielle Beteiligung SA *Rotelec SA *Termo Makina AS *Danieli Hellas	Consigliere – V-Presidente Consigliere Consigliere Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Consigliere Consigliere Consigliere Presidente Presidente Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Carla de Colle	*Acciaierie Bertoli Safau SpA *ABS Sisak d.o.o.	Presidente Supervisory Board member
Mio Chiara	Crédit Agricole FriulAdria SpA Corà Domenico & Figli S.p.A. Eurotech SpA Mcz Group Bluenergy Group Spa. O.V.S. Spa Servizi Italia SpA Piovan S.p.A. Anteo Srl	Presidente Presidente Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Amministratore Delegato

Induction Programme

I consiglieri esecutivi della DANIELI si sono formati professionalmente nell'ambito del Gruppo DANIELI maturando via via maggiori competenze nel settore di attività in cui la società e le sue controllate operano; partecipano alle frequenti riunioni convocate dal Presidente, il quale promuove anche molteplici iniziative (eventi, convegni, corsi di formazione manageriale, ecc.) finalizzate ad approfondire le dinamiche aziendali, la loro evoluzione, il contesto normativo e l'etica aziendale. A queste iniziative possono partecipare anche gli amministratori indipendenti.

4.3 Ruolo del Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte.

La durata media delle riunioni è stata di circa due ore.

Nell'esercizio in corso (2019/20), tenuto conto dell'abrogazione dell'obbligo di pubblicazione delle relazioni intermedie preliminarmente approvate, le riunioni programmate dedicate all'approvazione dei dati finanziari sono due, di cui una già tenutasi in data 25 settembre 2019; si evidenzia che il Consiglio ritiene opportuno riunirsi con cadenza regolare anche per esaminare i dati finanziari intermedi ed in ogni caso ogni qualvolta il Presidente lo reputi opportuno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si adopera affinché a tutti i Consiglieri e Sindaci siano fornite con ragionevole anticipo le informazioni e la documentazione necessarie per l'assunzione consapevole delle decisioni. Nel caso in cui gli argomenti posti all'ordine del giorno richiedono particolari illustrazioni o approfondimenti, vengono chiamati a partecipare alle riunioni anche dirigenti della società o delle società del Gruppo, oltre che i responsabili di funzioni aziendali, tempestivamente preavvertiti.

Raramente vengono trattati in Consiglio argomenti dei quali non sia stata fornita informazione in via preventiva.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo e ne monitora l'attuazione; al Consiglio è riservata la definizione del sistema di governo societario della Danieli e la definizione della struttura del Gruppo che fa capo alla Danieli.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, predisposto dai delegati, con particolare riguardo al sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi. Le operazioni rilevanti segnalate dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* è previsto siano oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale ovvero degli Amministratori Indipendenti o dell'Organismo di Vigilanza, a seconda dei casi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua funzione di controllo e coordinamento dell'attività delle controllate, valuta altresì – sempre sotto l'aspetto dell'adeguatezza - l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile predisposto dagli Amministratori delegati delle controllate e presta attenzione soprattutto al sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi. La verifica in concreto dei risultati prodotti dall'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è poi affidata agli organi di controllo e all'Organismo di Vigilanza – quando nominato - delle medesime società controllate.

Nello specifico, quanto sopra illustrato è accaduto nei confronti delle seguenti controllate che, in rapporto al loro fatturato e patrimonio, sono considerate funzionalmente rilevanti per il Gruppo:

- Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (Italia)
- Danieli Automation S.p.A. (Italia)
- Danieli Co. Ltd. (Tailandia)
- Industrielle Beteiligung SA (Lussemburgo)
- Danieli Finance Solutions SA (Lussemburgo)
- Danieli Changshu Metallurgical Equipment & Services Co. Ltd. (Cina)
- Danieli India Ltd. (India)
- Danieli Corporation (USA)

Il Consiglio valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, richiedendo all'occorrenza ulteriori chiarimenti o approfondimenti ai fini di una corretta valutazione dei fatti sottoposti al suo esame.

Secondo quanto previsto dal Codice per le Operazioni con Parti Correlate (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2010 e successivamente modificato in data 14 novembre 2012), al Consiglio di Amministrazione sono riservati l'esame e l'approvazione preventiva:

- delle operazioni più significative della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la società stessa;
- delle operazioni della Società e delle sue controllate in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

A tal proposito, il Codice, in linea con il Regolamento Consob del settore, prevede la definizione delle operazioni con parti correlate, suddividendole in operazioni di importo esiguo – la cui soglia è fissata in 0.5

milioni di Euro – e in operazioni di minor rilievo e di maggior rilievo, fissando per queste ultime specifici parametri di individuazione.

Tutte le operazioni straordinarie di natura finanziaria vengono illustrate dal Presidente agli Amministratori, esaminate nel dettaglio e commentate in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto per gli amministratori di esercitare attività concorrenti per conto proprio o di terzi previsto dall'art. 2390 del codice civile.

Autovalutazione:

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione effettua una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e del Comitato Esecutivo; tale valutazione viene formulata esaminando le risposte fornite dai Consiglieri a un questionario che viene distribuito loro con congruo anticipo. Il questionario viene riformulato annualmente tenendo conto di molteplici aspetti tra cui la composizione del Consiglio stesso, le caratteristiche professionali dei consiglieri e la loro anzianità di carica.

Le risposte vengono raccolte in forma anonima dall'ufficio Affari Societari per essere esaminate e commentate dagli Amministratori Indipendenti; per l'esercizio appena concluso la valutazione di merito espressa dal Consiglio è intervenuta dopo che sull'argomento ha manifestato il suo parere anche il Collegio Sindacale.

In conclusione, il giudizio sull'adeguatezza, sull'efficienza e sul funzionamento dell'organo amministrativo anche per l'esercizio 2018/2019 è stato nel complesso positivo.

4.4 Organi Delegati

Amministratori Delegati

Degli otto Amministratori in carica, cinque sono muniti di delega e sono:

- il Presidente e Amministratore Delegato, ing. Gianpietro Benedetti;
- la Vice-Presidente, dott.ssa Camilla Benedetti, alla quale competono la firma e la rappresentanza della società in assenza o nell'impedimento alla firma del Presidente. Alla dott.ssa Benedetti sono stati inoltre attribuiti adeguati poteri in quanto responsabile delle Risorse Umane e co-responsabile dello Sviluppo Organizzativo del Gruppo.
- gli Amministratori Delegati, ing. Giacomo Mareschi e dott. Alessandro Trivillin, ai quali è affidata ampia e pari delega per tutte le attività commerciali e quelle che riguardano l'impiantistica, le più rilevanti da perfezionarsi con firma congiunta ad altri consiglieri; per quanto al dott. Trivillin, gli è stata affidata anche la responsabilità di accrescere l'evoluzione del management nell'ottica di implementare lo sviluppo organizzativo del Gruppo;
- il Responsabile Amministrazione e Finanza, dott. Alessandro Brussi, al quale è affidata la responsabilità contabile, amministrativa e finanziaria della Società; la sua delega -per quelle attività che impegnano finanziariamente la società- prevede la firma congiunta ad altri consiglieri e/o procuratori nei casi di superamento dei limiti che il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente stabilito.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente è il principale responsabile della gestione della Società (*Chief Executive Officer*) ed elabora le strategie aziendali della Daniela e del Gruppo; rappresenta inoltre l'azionista di controllo.

Al Presidente e Amministratore Delegato sono attribuiti tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione ad eccezione di quelli non delegabili a norma di legge, delle deleghe in materia di sicurezza, di tutela ambientale e in campo amministrativo; rimane in ogni caso fermo l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione.

Per statuto, la firma sociale e la rappresentanza della Società, anche in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, solo in caso di sua assenza o impedimento, alla Vice-Presidente.

Soprattutto in virtù delle necessità imposte dal mercato dell'impiantistica siderurgica internazionale, che richiedono rapidità nelle decisioni, alle deleghe del Presidente e Amministratore Delegato non è stato fissato alcun limite, se non quelli previsti dalla legge.

Per quanto possibile, vengono tuttavia privilegiate le decisioni collegiali.

Comitato Esecutivo

Al Comitato Esecutivo sono conferiti tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili a norma di legge e di statuto, con obbligo di riferire delle decisioni assunte al Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione immediatamente successiva.

E' composto da quattro membri: il Presidente ing. Gianpietro Benedetti, il dott. Alessandro Trivillin, il dott. Alessandro Brussi e l'ing. Giacomo Mareschi Danieli.

Il Comitato Esecutivo si riunisce in caso di urgenze operative e alle riunioni sono sempre inviati a partecipare i membri del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 si sono tenute due riunioni.

Informativa al Consiglio

Gli Amministratori muniti di delega informano il Consiglio di Amministrazione delle operazioni più significative effettuate o da effettuare in virtù della delega ricevuta.

4.5 Amministratori Indipendenti

Degli otto membri del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ing. Giulio Capocaccia e la prof. Chiara Mio, entrata nel Consiglio di Amministrazione nel 2015, sono in possesso dei requisiti di indipendenza - rispetto alla società, agli amministratori ed al management aziendale - previsti dall'art. 148 comma 3 del TUF. La sussistenza dei suddetti requisiti è stata valutata e confermata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, oltre che dichiarata dagli interessati in occasione della loro nomina da parte dell'assemblea del 26 ottobre 2018.

Anche il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole del governo societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dell'indipendenza adottate dal Consiglio di Amministrazione ed ha confermato la sussistenza di tali requisiti in capo all'ing. Giulio Capocaccia ed alla prof. Chiara Mio.

I Consiglieri indipendenti partecipano con assiduità alle attività consiliari e nel corso dell'esercizio si sono anche riuniti come indipendenti; a queste riunioni partecipano –su loro invito- anche altri Consiglieri.

Lo scopo di questi incontri è quello di affrontare le questioni riguardanti le sfide che l'azienda dovrà o potrà affrontare nel futuro per mantenere e consolidare la sua posizione sul mercato internazionale. Nel corso delle riunioni, inoltre, si analizzano documenti, procedure e processi oggetto di delibere del Consiglio di amministrazione (precedenti o imminenti) con l'obiettivo di discutere e approfondire tematiche di interesse aziendale, dando modo anche agli Amministratori Indipendenti di comprenderle appieno.

I Consiglieri Indipendenti si riuniscono con la frequenza ritenuta più opportuna per lo svolgimento del loro mandato, non essendo previsto un calendario delle riunioni per ciascun esercizio.

5. Trattamento delle Informazioni Societarie

La gestione delle informazioni societarie è demandata al Presidente e Amministratore Delegato.

I rapporti con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali sono coordinati dal Presidente e Amministratore Delegato per il tramite del servizio di "*Investor Relations*".

I comunicati stampa riguardanti le deliberazioni aventi in genere ad oggetto l'approvazione dei risultati semestrali e annuali, nonché le operazioni straordinarie, sono sottoposti alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In attuazione del disposto di cui all'art. 115-bis del TUF dal 1° aprile 2006 la Società ha istituito il "Registro delle Persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate", sottoposto a periodico aggiornamento.

Con l'entrata in vigore, dal 1° luglio 2016, della normativa europea "MAR" (Regolamento UE n. 596/2014) la Società, nel corso dell'esercizio 2015-16, ha elaborato ed adottato una "Procedura per la tenuta del Registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate" nel formato stabilito dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347 (ITS 347), il cui fine è di monitorare la circolazione delle notizie sensibili prima della loro diffusione al pubblico, oltre che di prevenire gli illeciti di cui al D.Lgs 231/2001.

Il Registro è diviso in sezioni (una per ogni singola Informazione Privilegiata), in cui sono riportati i dati delle sole persone aventi accesso alla specifica Informazione Privilegiata annotata nel Registro stesso ("Sezione Singola").

Il Registro contiene inoltre una "Sezione Permanente" nella quale sono riportati i dati delle persone che, per funzione o posizione, hanno sempre accesso a tutte le Informazioni Privilegiate della Società e del Gruppo, individuate nelle seguenti cariche e funzioni:

- a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori esecutivi
- b) il Responsabile delle Risorse Umane
- c) il Responsabile Amministrativo e Finanziario
- d) coloro che hanno accesso alla "Macro Programmazione"
- e) il Responsabile Commerciale
- f) il Responsabile dell'Ufficio Legale
- g) il Responsabile dell'ufficio "*Contracting & Financing*"
- h) il Responsabile della funzione di *Internal Audit*

I Soggetti iscritti nel Registro vengono contestualmente informati della loro iscrizione e degli obblighi giuridici e regolamentari derivanti, nonché delle sanzioni penali e amministrative di cui sono passibili in caso di violazione delle regole.

L'accesso al Registro è consentito, oltre che al Soggetto Preposto (il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari), ai componenti l'organo amministrativo e di controllo della Società, al responsabile della funzione di *Internal Audit* e ai componenti l'Organismo di Vigilanza.

La suddetta Procedura è pubblicata sul sito internet della società www.Danieli.com, alla sezione *Investors/Communication*.

6. Comitati interni al Consiglio

Ad eccezione del Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione non ha ravvisato –al momento- la necessità di istituire al suo interno altri Comitati.

Per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi, gli Amministratori Indipendenti formulano proposte che siano in linea con le pratiche di mercato in materia e le conseguenti decisioni vengono poi assunte collegialmente, previo parere del Collegio Sindacale.

Anche per quanto concerne le politiche di diversità di composizione degli organi sociali, è il Consiglio di Amministrazione, nel suo insieme, che assume decisioni che competono al Comitato per le Nomine, se istituito. Ampia considerazione viene riservata al parere fornito dagli Amministratori Indipendenti e dal Collegio Sindacale.

Le funzioni del Comitato per le Nomine e quelle del Comitato per le Remunerazioni sono pertanto riservate all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente.

7. Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. 254/2016 e dall'art. 123-bis, comma 2, lettera d-bis) del TUF, vengono di seguito illustrate le politiche applicate dalla DANIELI in relazione alla composizione

degli organi di amministrazione, gestione e controllo in materia di diversità di genere, di età e di percorso formativo e professionale.

In materia di diversità di genere

La composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo rispettano le disposizioni di legge dettate dalla legge 120/2011 e della Delibera Consob n. 18098 del 2012. DANIELI ha introdotto specifiche previsioni nel proprio Statuto volte a garantire un'equilibrata presenza e rappresentanza dei generi all'interno degli organi sociali.

In particolare, il Consiglio di amministrazione provvede a tenere conto della suddetta previsione sia nell'eventualità di sostituzione di Amministratori ai sensi dell'art. 2386 c.c. e artt. 15 e 22 dello Statuto, sia nella raccomandazione agli Azionisti in sede di relazione illustrativa sui punti 2 e 3 all'ordine del giorno di presentare liste che tengano in considerazione l'equilibrio dei generi.

Consiglio di amministrazione

<u>Genere</u>	<u>Percentuale</u>
Femminile	37,5%
Maschile	62,5%

Collegio sindacale

<u>Genere</u>	<u>Percentuale</u>
Femminile	33,33%
Maschile	66,67%

In materia di diversità di età

L'attuale diversità di età presente negli organi sociali è descritta nelle tabelle raffigurate di seguito: è garantita, soprattutto nel Consiglio di amministrazione, la rappresentanza di tutte le generazioni.

Consiglio di amministrazione

<u>Diversità di età</u>	
30 - 40	25%
41 - 50	12,5%
51 - 60	37,5%
71 - 80	25%

Collegio sindacale

<u>Diversità di età</u>	
30 - 40	16,67%
41 - 50	33,33%

51 - 60	16,67%
61 - 70	33,33%

In materia di diversità del percorso formativo e professionale

I componenti degli organi sociali hanno seguito - in prevalenza - percorsi accademici in ambito economico e ingegneristico. Tali indirizzi sono in linea con lo specifico ambito di *business* della DANIELI.

DANIELI provvede a favorire e promuovere, sia attraverso le sessioni formative di *Induction Program* (rif. paragrafo 4.2 della presente Relazione), sia in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione la continua formazione e informazione sui temi di maggior rilievo per il Gruppo.

Dall'analisi delle evidenze sopra riportate, appare evidente che all'interno degli organi sociali è stato assicurato costantemente un *mix* di professionalità, di esperienze e punti di vista adeguati a comprendere le necessità della gestione attuale e futura della Società e del Gruppo, i rischi, la natura e complessità dell'azienda e del settore in cui opera e le opportunità da cogliere nel medio-lungo periodo.

Sebbene non sia stata formalizzata una politica in materia di diversità all'interno del Consiglio di amministrazione - ad esito dell'autovalutazione - gli Amministratori ritengono che la compresenza di diversi generi, generazioni, esperienze professionali e settori di provenienza consenta una proficua gestione ed amministrazione della Società e il perseguimento dell'efficienza del funzionamento degli organi di amministrazione, gestione e controllo.

8. Remunerazione degli Amministratori

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. Controllo e Rischi

Dal 27 settembre 2010, in seguito all'emanazione del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha assunto le funzioni di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", con il compito di vigilare -fra l'altro- sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali previsti dalle attuali normative, il Collegio Sindacale valuta il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; esprime pareri e formula proposte su specifici aspetti inerenti l'identificazione dei principali rischi aziendali, nonché la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di Controllo Interno; vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile; in tale ambito valutando il piano di lavoro per la revisione ed i risultati esposti nella relazione della Società di Revisione e nella lettera di suggerimenti da quest'ultima prodotta.

Non sono state previste esclusioni dal campo di operatività del Collegio Sindacale.

10 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito il "Sistema"), comprendente un sistema di procedure tese allo svolgimento di una corretta ed efficiente gestione, nonché alla prevenzione e gestione (per quanto possibile) dei rischi di natura finanziaria e operativa a danno della Società o delle società controllate, con l'obiettivo di:

- assicurare la capacità di identificare, prevenire, gestire e monitorare rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché frodi a danno della Società;
- accertare, per ognuna delle aree operative, l'adeguatezza dei processi e delle procedure al fine di assicurare la conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali;
- garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale;

- garantire il rispetto della normativa vigente.
- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria

Il Consiglio di Amministrazione persegue il rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi finalizzato, da un lato, a garantire efficienza nei processi aziendali e, dall'altro, a prevenire abusi a danno della Società e dei suoi azionisti, con l'adozione di criteri di trasparenza e legalità.

Il Consiglio di Amministrazione ha demandato al Presidente e Amministratore Delegato il compito di stabilire le linee essenziali del Sistema, nell'ambito del perimetro di indirizzo definito dal Consiglio.

Al Presidente e Amministratore Delegato competono inoltre:

- l'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; nonché
- la nomina dei soggetti incaricati di svolgere all'interno della Società le varie attività inerenti al Controllo Interno.

Il Sistema è fondato su quattro pilastri:

- Presidio di Internal Audit
- Group Compliance Officer
- Incaricati alle verifiche ex L. 262/2005
- Organismo di Vigilanza

10.1 Responsabile *Internal Audit* e Funzione *Internal Audit*

In data 26 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i componenti della Funzione di Internal Audit di DANIELI, individuando il Dott. Luca Ferraresi (già Executive Vice President, Auditing and Controlling) quale Responsabile della funzione, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato - ing. Benedetti - con parere favorevole del Collegio Sindacale (nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile).

Il Responsabile della funzione Internal Audit per tale attività non è responsabile di alcuna area operativa, dipende gerarchicamente dal Presidente e Amministratore Delegato e si coordina sul piano organizzativo con gli Amministratori Delegati e con il Collegio Sindacale, assicurando le informazioni dovute al Consiglio di Amministrazione, al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, al Compliance Manager e all'Organismo di Vigilanza.

La funzione di Internal Audit opera sulla base del mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2017 in cui sono definiti la missione, l'ambito, il ruolo e le responsabilità della Funzione Internal Audit, oltre che le risorse per l'espletamento delle attività.

Obiettivo principale della Funzione Internal Audit è la verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno della Danieli e delle controllate (Plant making).

L'attività della Funzione di Internal Audit include sia attività indipendente, autonoma ed obiettiva di verifica, validazione (assurance) sia attività di supporto ed assistenza (advisory) al business al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

Le attività della Funzione Internal Audit vengono definite annualmente dal Piano di audit concordato con il Collegio Sindacale e tenuto conto delle esigenze manifestate dal Presidente, dagli Amministratori Delegati, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, dal Group *Compliance Officer* e dall'Organismo di Vigilanza.

Per il periodo 2018-2019 il Piano di audit è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2018 e riguarda rispettivamente:

- monitoraggio andamenti economici delle società del Gruppo rientranti nel perimetro del consolidamento ed approfondimenti effettuati sulle anomalie;
- esecuzione di interventi mirati a verificare che le regole e le procedure dei processi di controllo interno siano rispettate e che i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati sia presso la Danieli sia presso le consociate estere rientranti nel perimetro di consolidamento;
- definizione di un sistema di *fraud continuous monitoring* relativamente ad alcune aree del ciclo passivo aziendale;
- supporto a favore degli altri organi di controllo e degli attori del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire una conduzione dell'impresa sana, coerente e corretta con gli obiettivi prefissati.

La funzione Internal Audit ha pieno, libero e illimitato accesso a informazioni, dati, persone archivi e beni aziendali utili per lo svolgimento del proprio incarico, assumendo una specifica responsabilità in merito alla riservatezza e alla salvaguardia dei dati trattati e delle informazioni acquisite, nel rispetto del mandato.

Periodicamente la funzione Internal Audit predispone:

- relazioni contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Tali relazioni fanno riferimento ai risultati dei controlli effettuati, all'analisi dei rischi aziendali sottostanti, individuando eventuali carenze del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nei confronti delle quali propone eventuali necessari interventi; le carenze individuate e gli interventi proposti sono riportati nelle relazioni di *Internal audit*.
- relazioni su eventi di particolare rilevanza.

Tali relazioni sono oggetto di condivisione periodica e trasmesse tempestivamente al Collegio Sindacale e agli Amministratori Delegati e, ove del caso in relazione agli eventi oggetto di esame, al top management interessato, all'Organismo di Vigilanza, al Group Compliance Officer e al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nel periodo 2018-2019 la Funzione di Internal Audit ha definito e sviluppato un progetto di Risk Assessment volto ad individuare e valutare i rischi potenziali che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. La necessità di intraprendere tale iniziativa è emersa dal crescente livello di complessità organizzativa operativa e geografica raggiunto progressivamente dal Gruppo stesso.

Tale progetto partendo da una diagnosi del livello di maturità del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo si è declinato nella definizione nell'attività di Risk assessment e prioritizzazione dei rischi individuati. La definizione dei rischi da monitorare è stata realizzata attraverso scale di valutazione (best practices) al fine di definire una proposta di Piano di Audit triennale ed una contestuale evoluzione della funzione di Internal Audit.

Il Piano di audit "risk based" verrà condiviso con i vertici aziendali e i diversi stakeholders coinvolti e, se necessario, modificato e/o integrato. Una volta che il piano viene finalizzato, lo stesso viene presentato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, in accordo con quanto previsto dal mandato.

10.2 Group Compliance Officer

I compiti istituzionali del *Group Compliance Officer* consistono nell'assicurare adeguato supporto alle funzioni di business circa l'adeguamento dei processi aziendali alle principali novità legislative. Qualora necessario il *Group Compliance Officer* fornisce anche assistenza di natura legale alle varie funzioni aziendali nell'implementazione delle modifiche organizzative che siano necessarie a realizzare una più compiuta adesione dell'operatività aziendale ai requisiti di legge.

Il *Group Compliance Officer* è inquadrato nell'ambito dell'Ufficio Affari Legali e riporta gerarchicamente al Responsabile di detto ufficio, funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, al quale relaziona su base semestrale.

Nel corso dell'esercizio in esame, il *Group Compliance Officer* ha lavorato, tra gli altri, anche ai seguenti temi:

- a) Sanzioni USA contro l'Iran: monitoraggio nuove sanzioni e diffusione informative all'interno dell'azienda. Supporto alle funzioni aziendali per assicurare adeguata mitigazione del rischio derivante dall'esposizione a sanzioni internazionali.
- b) Definizione di una policy di Gruppo avente ad oggetto le verifiche soggettive su terze parti da attivare prima dell'instaurazione di rapporti commerciali, al fine di mitigare il rischio reputazionale e sanzionatorio.
- c) Definizione di una policy di Gruppo volta ad assicurare una gestione coerente all'interno del Gruppo di omaggi e spese di rappresentanza
- d) Partecipazione alla compilazione di diversi questionari di prequalifica sottoposti a Danieli & C. SpA da parte dei clienti, relativamente alla parte di questionario concernente le attività di compliance.
- e) Sviluppo e coordinamento delle attività relative all'export control.
- f) Specifiche attività investigative volte a verificare il rispetto della regolamentazione aziendale vigente.

Nell'anno fiscale 2018/2019 il *Group Compliance Officer* ha ricevuto due segnalazioni di possibili non conformità alle previsioni del Codice Etico. In riferimento a tali segnalazioni sono state effettuate analisi e verifiche le cui risultanze sono state trasmesse al Management e non hanno richiesto ulteriori provvedimenti.

10.3 Presidio per i controlli ex L. 262/2005

Ai sensi e per gli effetti della L. 262/2005, in DANIELI opera un presidio di vigilanza sulle funzioni aziendali, finalizzato a verificare l'osservanza delle procedure aziendali relative alla redazione delle scritture contabili. Nello specifico, ogni anno il presidio di vigilanza pianifica ed esegue una serie di controlli utilizzando i seguenti tre metodi, che possono essere adottati individualmente o in forma combinata tra loro, a seconda del caso preso in esame:

1. indagine probatoria (intervista dell'addetto in merito alla procedura);
2. osservazioni (affiancamento dell'addetto durante l'esecuzione delle operazioni oggetto di controllo);
3. esame dei documenti raccolti a seguito del test.

Il presidio di vigilanza utilizza il software "Tesi GRC" per registrare e monitorare nel tempo l'esito dei test.

Al pari di quanto avviene in altre imprese italiane operanti nel settore dell'impiantistica industriale, il presidio riporta al Dirigente Preposto alla redazione delle scritture contabili.

Annualmente il Collegio Sindacale chiede evidenza dei risultati sui controlli effettuati.

10.4 Organismo di Vigilanza

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, sin dal 2005 la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello è composto, dal 26 ottobre 2018, dal dott. Giuseppe Alessio Verni, Presidente, dal dott. Luca Ferraresi e dall'avv. Gianluca Buoro.

Il Modello contiene procedure finalizzate alla prevenzione dei "reati presupposto" indicati nel suddetto Decreto e sue integrazioni, ritenuti rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società ed alla sua organizzazione. L'adozione di dette procedure viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 l'Organismo di Vigilanza ha svolto le seguenti attività:

- (i) attività di formazione specifica del personale;
- (ii) prosecuzione monitoraggio diffusione del Codice Etico a livello di Gruppo;
- (iii) attività di aggiornamento del Modello e dei relativi Protocolli;
- (iv) aggiornamento della valutazione dei rischi aziendali;
- (v) attività di verifica e ispezione su alcuni Protocolli adottati dalla Società, anche attraverso la modalità di self assessment da parte dei vari Responsabili degli stessi;
- (vi) attività di verifica di alcune segnalazioni pervenute tramite il canale e-mail OdV;
- (vii) implementazione di un repository riservato all'Organismo per l'archiviazione della relativa documentazione.

Si segnala inoltre che, in linea con le *best practices* esistenti e la normativa italiana, la società Danieli ha adottato un sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di eventuali irregolarità o presunte violazioni della normativa e/o delle policy e procedure aziendali attraverso un canale dedicato c.d. "*Whistleblowing*".

La presentazione del Modello, con indicazione dei recapiti dell'Organismo di Vigilanza, è pubblicata sulla rete intranet aziendale.

10.5 Società di Revisione

La Società di revisione incaricata della revisione contabile per il novennio 1.7.2010 – 30.6.2019 è la EY S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2010.

L'attività di revisione viene svolta secondo criteri di trasparenza e indipendenza, quest'ultima rafforzata dagli scambi informativi tra la Società di revisione ed il Collegio Sindacale, con il quale viene concordato il programma di revisione ed al quale periodicamente vengono comunicate le informazioni relative allo svolgimento di eventuali altri servizi a favore di società del gruppo diversi dalla revisione, anche se prestati da entità della rete, oltre che fornire una relazione informativa sull'attività svolta e sull'esistenza di fatti censurabili (ex art. 153 TUF).

I compensi corrisposti alla società di revisione sono quelli deliberati dall'assemblea del 28 ottobre 2010; solo in caso di nuove acquisizioni o di cessioni possono essere soggetti a revisione.

Le spese di revisione a livello di Gruppo per l'esercizio di riferimento sono pari a Euro 811.474,00.

10.6 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il dott Alessandro Brussi, nominato (come da previsione statutaria) dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2012 e riconfermato in occasione del rinnovo degli organi sociali il 26 ottobre 2018. Presso la Società il suddetto Dirigente riveste altresì la figura di Responsabile Amministrativo e Finanziario.

Il dott. Alessandro Brussi è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dallo statuto e cioè:

- ha conseguito una laurea in materie economiche;
- ha maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio in materia finanziaria e contabile in posizioni di responsabilità;
- possiede i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto che al Dirigente Preposto siano garantiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dell'incarico attribuito, esplicitati nel documento "Linee Guida Operative in merito alle attività del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari."

Il Dirigente preposto riferisce al Consiglio di Amministrazione in occasione delle riunioni consiliari; garantisce altresì il funzionamento dei flussi informativi verso il Collegio Sindacale e la Società di revisione.

10.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di controllo interno e di Gestione dei rischi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs. 39/ 2010, il Collegio Sindacale opera in qualità di Comitato per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile della Società e, in tale veste, controlla e presidia l'efficacia del Sistema di controllo interno e di revisione interna.

A tal fine, il Collegio Sindacale in particolare:

- viene regolarmente informato sulle attività del presidio di *Internal Audit*, esprimendo una propria valutazione sul programma annuale di *Internal Audit*;
- può prendere parte alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, sulle cui attività viene regolarmente informato;
- organizza incontri periodici con il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, proponendo verifiche mirate, dispensando suggerimenti e affidando, quando necessario, compiti particolari.

11. Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate

A seguito del rinnovo degli organi sociali ad opera dell'assemblea del 26 ottobre 2018, del Consiglio di Amministrazione oggi composto da otto consiglieri, due sono in possesso dei requisiti di indipendenza: mancando le condizioni per la nomina di un Comitato per le operazioni con parti correlate (la normativa ne prevede almeno tre), il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012 ha introdotto nel regolamento la previsione del ricorso – nelle ipotesi di legge – ai "presidi equivalenti" ipotizzati dagli articoli 7 e 8 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010.

Il “Codice di Procedura per le Operazioni con Parti Correlate”, esaustivo nell’individuazione delle operazioni così definite ed aggiornato con le suddette modifiche, è consultabile sul sito internet della società www.Danieli.com sezione *Investors*.

Nel corso dell’esercizio 2018/2019 nessuna operazione significativa di natura “atipica” risulta essere stata effettuata dai componenti degli organi sociali o dai rappresentanti delle società del gruppo con parti (neppure indirettamente) correlate.

12. Nomina dei Sindaci

La nomina del Collegio Sindacale è disciplinata dall’art. 22 dello Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti e rispetta l’equilibrio tra i generi.

I Sindaci sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile ed in particolare dal decreto 30 marzo 2000 n.162 del Ministero della Giustizia.

I Sindaci devono essere quindi in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente, pena la decadenza dalla carica, stabilendo – al fine della valutazione dell’esperienza maturata – che i settori strettamente attinenti all’attività di impresa siano quelli della produzione e del commercio di beni durevoli.

Le attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione antecedente di almeno quaranta giorni la data fissata per la riunione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due dei Sindaci possono convocare l’assemblea; eguale facoltà compete loro, previa comunicazione antecedente di almeno dieci giorni, per la convocazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo.

Non possono essere nominati Sindaci, e se eletti decadono dall’incarico, coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge e coloro che ricoprono altri incarichi di amministrazione e di controllo oltre i limiti al cumulo degli incarichi stessi, stabiliti dal Regolamento Emittenti Consob.

All’atto della loro nomina l’Assemblea determina la retribuzione annuale spettante ai Sindaci. Ai Sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell’esercizio delle loro funzioni.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai seguenti paragrafi, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Le liste presentate sono composte di due sezioni: l’una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l’altra per la nomina dei sindaci supplenti e contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati progressivamente.

Ciascuna delle due sezioni delle liste - ad eccezione delle liste che complessivamente presentano un numero di candidati inferiore a tre - devono includere almeno un candidato di genere diverso.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale di capitale sociale in azioni ordinarie stabilita dalle disposizioni regolamentari vigenti e indicata nell’avviso di convocazione dell’Assemblea.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra di loro, ulteriori liste possono essere presentate sino al terzo giorno successivo a tale data e la soglia percentuale indicata nell’avviso di convocazione è ridotta alla metà.

La titolarità della quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste è attestata con le modalità previste dalla normativa vigente purché entro il termine fissato per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Le liste possono essere presentate anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che vengono rese note nell’avviso di convocazione dell’assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, che deve riportare l’identità dei soci, devono essere depositate, a pena di invalidità:

- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l’assenza di rapporti di collegamento previsti dall’art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob con questi ultimi;

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, illustrano le proprie caratteristiche personali e professionali e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e/o incompatibilità, l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa vigente, i requisiti di indipendenza previsti dalla legge (art. 148, comma 3 del TUF) nonché le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Ogni azionista ha diritto di votare per una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che è risultata seconda per numero di voti; quest'ultimo è Presidente del Collegio.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti.

Qualora l'applicazione della procedura di cui al precedente paragrafo non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, si intende invece eletto, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco Effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire salvo che, per il rispetto della quota di genere, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente tratto dalla medesima lista.

Qualora nemmeno in tal caso risultasse rispettata la quota di genere, l'assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di presentazione di un'unica lista o nel caso nessuna lista fosse presentata e per le delibere di nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di parità di voti tra due o più liste sono eletti, quale espressione della lista di maggioranza, i candidati della lista presentata da soci in possesso della maggior partecipazione.

In caso di parità di voti fra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risultano eletti Sindaci i candidati delle liste di minoranza più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso in cui venisse presentata un'unica lista, tutti i Sindaci da eleggere sono tratti da tale lista.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni, anche in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Per un esame più approfondito delle modalità di nomina si rimanda allo Statuto.

13. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 ottobre 2018, tenendo conto delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 che regola l'equilibrio tra i generi; il mandato triennale scadrà con l'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 2021.

Il Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio, è composto dal dott. Davide Barbieri, Presidente, dalla dott.ssa Vincenza Bellettini e dal dott. Gaetano Terrin, quali Sindaci Effettivi; dal dott. Giuliano Ravasio, dalla dott.ssa Marina Barbieri e dalla dott.ssa Emanuela Rollino, quali Sindaci Supplenti.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in base alla normativa vigente e alle previsioni dello statuto sociale, su indicazione di due liste, presentate una dall'azionista di maggioranza Sind International S.p.A. e una da un gruppo di azionisti di minoranza (Anima Star Italia Alto Potenziale, Arca Economia Reale Bilancio 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon

Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy, Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy, Fideuram Italia, Fideuram Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30, Interfund Sicav - Interfund Equity Italy, GIS European EQTY Recov, GSMART PIR Evoluz Italia, GSMART PIR Valore Italia, Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia).

La lista dell'azionista di maggioranza ha proposto i seguenti candidati: Vincenza Bellettini, Gaetano Terrin e Giuseppe Alessio Verni quali Sindaci effettivi e Giuliano Ravasio, Marina Barbieri ed Alessandro Gambi quali Sindaci supplenti ed è stata votata dal 67,34% degli aventi diritto; la lista degli azionisti di minoranza ha proposto i seguenti candidati: Davide Barbieri ed Emanuela Rollino ed è stata votata dal 9,64% degli aventi diritto.

I Sindaci sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile ed in particolare dal decreto 30 marzo 2000 n.162 del Ministero della Giustizia.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri in occasione della prima riunione tenutasi successivamente alla nomina; nel corso dell'esercizio ha verificato la permanenza di tali requisiti.

Caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale

Dott. Davide Barbieri, Presidente del Collegio Sindacale

Nato a Cremona il 2.7.1984.

Iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili e all'Albo dei Revisori legali di Parma dal 2012.

Esercita la professione di dottore commercialista in Parma presso uno studio associato in cui ha maturato esperienze nel campo della consulenza aziendale, societaria e tributaria; dell'assistenza in operazioni straordinarie d'impresa; del contenzioso tributario; della valutazione di aziende, perizie contabili e patrimoniali e relative due diligence; dei Bilanci d'esercizio e consolidati; delle dichiarazioni annuali; del tax audit e tax planning; della corporate finance; della pianificazione e assistenza finanziaria comprendente anche ricerca di credito per le imprese; pianificazione fiscale internazionale e consulenza contrattuale.

Ricopre incarichi di Sindaco effettivo e supplente in Collegi sindacali in società di capitali.

Dott. Gaetano Terrin, Sindaco Effettivo

Nato a Padova il 16.7.1960.

Laureato in Economia Aziendale all'Università di Ca' Foscari di Venezia nel 1985.

Nominato Revisore Ufficiale del Conti con Decreto Ministeriale del 24.4.1992.

Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 12.4.1995.

E' stato stretto collaboratore del prof. Giulio Tremonti dal 1988 e responsabile dello studio Tremonti e Associati di Padova sino al 1998.

Partner di primaria società di revisione internazionale dal 1998 al 2003.

Svolge la libera professione nella consulenza fiscale e societaria.

Ha contribuito come pubblicista in riviste di settore fiscale e societario.

Ricopre ed ha ricoperto incarichi di sindaco effettivo e di Presidente del collegio sindacale in grandi società, anche quotate in Borsa, operanti nel settore industriale, finanziario e assicurativo.

Dott.ssa Vincenza Bellettini, Sindaco Effettivo

Nata a Fanano (MO) il 31.3.1954.

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1978.

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna dal 1979.

Iscritta al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto ministeriale del 12 aprile 1995, G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995.

Presidente *pro tempore* della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna.

Svolge la libera professione di Dottore Commercialista a Bologna, presso lo studio associato "Studio di consulenza commerciale e tributaria, Dottori Commercialisti Associati".

Specializzata in consulenza aziendale, societaria, fiscale e nella revisione contabile.

Ha ricoperto e ricopre incarichi di sindaco effettivo e di Presidente del collegio sindacale in società di varie dimensioni, anche operanti nel settore bancario.

Ha ricoperto incarichi di liquidatore di società.

Attualmente ricopre l'incarico di sindaco effettivo di una banca e di altre società industriali.

Dott. Giuliano Ravasio, Sindaco Supplente

Nato a Carrara (MS) il 31.1.1951.

Dottore Commercialista Esperto Contabile.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1983.

Iscritto al Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti dal 1987, poi al Registro dei Revisori Contabili dal 1995.

Iscritto all'Elenco degli Esperti per carichi ispettivi presso società fiduciarie e di revisione dal 1993.

Iscritto all'elenco degli esperti "Corce" (Mater marketing internazionale) presso il Ministero per il Commercio Estero.

Componente commissione tributaria di secondo grado (1978-1996).

Componente consiglio dell'ordine professionale di appartenenza (1995-2007).

Titolare di studio professionale di dottore commercialista specializzato in attività di consulenza aziendale.

Relatore corsi di formazione ODCEC – Conservazione digitale sostitutiva a norma – Fatturazione elettronica

Ricopre la carica di Amministratore e di Sindaco Effettivo in varie società.

Docente universitario di marketing e di amministrazione aziendale(1975-1977).

Docente corsi di formazione FSE.

Componente Gruppo di Lavoro Firma Digitale 2017 CNDCEC.

Dott.ssa Marina Barbieri, Sindaco Supplente

Nata a Cittadella (PD) il 17.10.1976.

Laureata in Economia e commercio presso l'Università Cà Foscari di Venezia nel 2000.

Iscritta all'Ordine dei commercialisti di Torino e all'Albo dei Revisori legali.

È socia dello studio Terrin e Associati dal 2007.

Svolge attività di consulenza tributaria e societaria; di assistenza nella vita ordinaria dell'impresa per le operazioni straordinarie e il contenzioso tributario.

Riveste cariche sindacali in società facenti parte di gruppi industriali.

Dott.ssa Emanuela Rollino, Sindaco Supplente

Nata a Genova il 27.10.1978.

Laureata in Economia e legislazione per l'impresa all'Università L. Bocconi di Milano.

Iscritta all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano e dal 2007 nel Registro dei Revisori legali.

Svolge attività di assistenza a clientela nazionale ed internazionale operante in diversi settori, con specializzazione nella fiscalità d'impresa; di consulenza in materia societaria e in relazione ai profili tributari delle operazioni straordinarie, anche nell'ambito di tax due diligence.

Ha maturato competenze specifiche con riguardo al contenzioso tributario e all'attività deflattiva del contenzioso: assistenza in tutte le fasi del contraddittorio con le autorità fiscali, anche in occasione di verifiche fiscali da parte dell'Amministrazione finanziaria e della Guardia di finanza, nonché in tutte le fasi del contenzioso tributario e nei procedimenti di conciliazione.

Il Collegio Sindacale si riunisce con una frequenza maggiore rispetto alla cadenza dei 90 giorni previsti dalla normativa. Nell'esercizio di riferimento il Collegio si è riunito 15 volte, di cui 9 prima dell'Assemblea e 6 post Assemblea del 26 ottobre 2018 che ha nominato il nuovo Collegio sindacale. La durata media delle riunioni è di circa 3 ore.

Qualora un Sindaco abbia interesse in una determinata operazione della società per conto proprio o di terzi, è tenuto ad informare tempestivamente ed esaurientemente gli altri Sindaci ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato inoltre sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando sia il rispetto delle disposizioni normative in materia, sia la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile

prestati alla società o alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

14. Rapporti con gli azionisti.

La società ha istituito sul proprio sito internet www.Danieli.com l'apposita sezione *INVESTORS*, dove sono facilmente reperibili le informazioni relative alla società che rivestono rilievo per i propri azionisti, per consentire loro un esercizio consapevole dei propri diritti.

Il dott. Alessandro Brussi è il dirigente incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, coadiuvato dall'ufficio Affari Societari. La struttura si adopera per il tempestivo aggiornamento sul proprio sito delle informazioni e dei documenti rilevanti per gli azionisti.

15. Assemblee (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Non sono contemplati meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti diversi da quelli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Per quanto ai poteri dell'Assemblea, lo statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare – con applicazione dell'art. 2436 c.c. – sulle proposte aventi ad oggetto:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- i trasferimenti della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'emissione di obbligazioni, ad eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della società (che resta di competenza dell'assemblea).

La Società si è dotata di un regolamento assembleare, che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ed è parte integrante dello statuto; il testo è pubblicato sul sito internet della società www.Danieli.com, sezione "Investors".

Detto regolamento riporta le modalità con le quali è garantito il diritto di ciascun socio in Assemblea di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, di fare osservazioni e di formulare proposte.

Coloro che intendono intervenire devono richiederlo al Presidente presentando richiesta scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, a partire dal termine della lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fintanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono, rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi, ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, determina il periodo di tempo - di norma non inferiore a dieci minuti e non superiore a venti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei cinque minuti successivi.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta sullo stesso argomento per la durata, di norma, di cinque minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Lo statuto non prevede il voto per corrispondenza, né collegamenti audiovisivi.

Il Consiglio riferisce in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata e tempestiva informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

16. Ulteriori pratiche di Governo Societario

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sin dal 1° aprile 2006, un proprio Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*, redatto inizialmente per le finalità di cui all'art. 114 del TUF, recependo la delibera CONSOB n. 15233 del 29 novembre 2005 al fine di regolamentare le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni Danieli o di strumenti finanziari a queste collegati, effettuate da Soggetti Rilevanti e da Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti.

Il documento ha poi recepito le disposizioni in materia emanate dalla Consob con delibera n. 18079 del 20.1.2012.

Con l'entrata in vigore in tutta l'Unione Europea, con effetto dal 3 luglio 2016, del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2014 (Regolamento MAR), il Codice è stato rivisitato in ottemperanza a quanto previsto all'art. 19 dello stesso Regolamento e dai Regolamenti Delegati.

Il codice è pubblicato sul sito internet della società www.Danieli.com, sezione "Investors".

17. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Si evidenzia che il Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2019 ha approvato il Regolamento in materia di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, per il quale si rinvia al Regolamento stesso e alla Relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

25 settembre 2019

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Struttura del Capitale Sociale di Euro 81.304.566 i.v.				
	Numero azioni	% rispetto al c.s.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	40.879.533	50,28%	Milano	Diritto di voto
Azioni di risparmio non convertibili (prive del diritto di voto)	40.425.033	49,72%	Milano	Senza diritto di voto ma con privilegio nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale.

Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 120 TUF)			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Sind International S.p.A., Milano (*)	Sind International S.p.A., Milano	67,175%	67,175%
Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (azioni proprie, alle quali non spetta il diritto di voto)	Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A., Buttrio (UD)	7,24%	7,24%
Santalucia Seguros S.A. Compañía de Seguros y Reaseguros (**)	Santalucia Vida y Pensiones S.A. Compañía de Seguros y Reaseguros (0,40%); Unicorp Vida Compañía de Seguros y Reaseguros (0,61%); Caja España Vida (0,46%); Santalucia Asset Management SGIIC S.A. (1,54%)	3,01%	3,01%

(*) Società facente capo in forma paritetica all'Ing. Gianpietro Benedetti da un lato e a Giacomo Mareschi Danieli, Anna Mareschi Danieli e Michele Mareschi Danieli dall'altro.

(**) Notizia comunicata alla Società ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 58/1998 in data 5.02.2019.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE													COMITATO ESECUTIVO	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data prima nomina	In carica da	In carica fino ass. di approv.bil.	Lista (*)	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N.altri incarichi	(**)	(***)	(****)
Presidente e Amm. Delegato (●◊)	Benedetti Gianpietro	1942	5.10.1985	26.10.2018	30.6.2021	M	X				2	2/5	1/2	P
Vice-Presidente	Benedetti Camilla	1980	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				6	5/5		
Amministratore Delegato	Trivillin Alessandro	1968	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				6	5/5	2/2	M
Amministratore Delegato	Mareschi Danieli Giacomo	1980	28.10.2009	26.10.2018	30.6.2021	M	X				4	3/5	2/2	M
Amministratore	Brussi Alessandro	1961	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				16	5/5	2/2	M
Amministratore	Giulio Capocaccia (****)	1965	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		X		X	-	4/5		
Amministratore	de Colle Carla	1943	12.11.1999	26.10.2018	30.6.2021	M		X			2	5/5		
Amministratore	Mio Chiara	1964	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M		X		X	9	4/5		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:		Consiglio di Amministrazione:			Comitato Esecutivo: 2									
		5												

(●) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

(◊) Responsabile della gestione dell'emittente.

(*) Lista da cui è stato tratto ciascun amministratore (M= lista di maggioranza; m=lista di minoranza)

(**)Partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA e dei comitati.

(***) Qualifica del consigliere all'interno del Comitato ("P" = Presidente; "M" = membro)

(****) Il consigliere Giulio Capocaccia è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 26.10.2018 e quindi non ha presenziato al consiglio di amministrazione del 25.9.2018.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%.

La società ha deciso di avvalersi del "presidio equivalente" (come consentito dalle normative applicabili) in sostituzione del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate stante la mancanza di pluralità di amministratori indipendenti di cui si è già fatta menzione.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino ass. di approv. bilancio	Lista	Indip. da Codice di autodisciplina	Partecipazione alle riunioni del collegio	N. altri incarichi in società quotate
Presidente	Davide Barbieri	1984	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		6/15*	-
Sindaco effettivo	Terrin Gaetano	1960	27.10.2006	26.10.2018	30.6.2021	M		12/15	-
Sindaco effettivo	Bellettini Vincenza	1954	25.10.2012**	26.10.2018	30.6.2021	M		11/15	-
Sindaco supplente	Ravasio Giuliano	1951	24.05.1990	26.10.2018	30.6.2021	M		/	-
Sindaco supplente	Barbieri Marina	1976	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	M		/	-
Sindaco supplente	Rollino Emanuela	1978	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		/	-
Numero riunioni svolte nell'esercizio di riferimento: 15									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%.									

(*) Il dott. Barbieri è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26.10.2018 e quindi non ha partecipato alle 9 riunioni precedenti a tale data, presiedute dal dott. Renato Venturini, Presidente in carica sino al 26.10.2018.

(**) La dott.ssa Bellettini nel 2012 è stata nominata sindaco supplente, dal 2015 è sindaco effettivo.



Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41 - 33042 Buttrio (Udine)

Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.

Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Udine: 00167460302

REA: 84904 UD

Tel. +39 0432 1958111 - Fax +39 0432 1958289

www.Danieli.com

info@Danieli.com

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

fax +39 0432 1958863

e-mail: investors@Danieli.it

Documenti di bilancio e pubblicazioni disponibili

presso la sede della società,

sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE"

www.emarketstorage.com

sul sito internet della società: www.Danieli.com, sezione *Investors*.



DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Headquarters: Buttrio (UD), via Nazionale 41

Fully-Paid Share Capital of Euro 81,304,566

Tax and Registration Number with the Register of Companies of Udine: 00167460302

REPORT ON CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE

Year 2018/2019

in accordance with article 123-bis of Legislative Decree n.58 dated February 24, 1998

approved by the Board of Directors on September 25, 2019

(traditional model of administration and control)

TABLE OF CONTENTS

	Page
Foreword	3
1. Issuer's Profile	4
2. Information on Ownership Structure up to June 30, 2019	4
a) Share Capital Structure	
b) Restrictions on the transfer of securities	
c) Major Shareholdings in Share Capital	
d) Securities that Confer Special Rights	
e) Employee Shareholding: Mechanism for the Exercise of Voting Rights	
f) Restrictions on Voting Rights	
g) Agreements between shareholders	
h) Change-of-control clauses and by-law provisions regulating takeover bids	
i) Authorizations to Increase Share Capital and Purchase Own Shares	
j) Management and coordination	
3. Compliance	6
4. Board of directors	6
4.1 Appointment and Replacement	
4.2 Composition	
4.3 Function of the Board of Directors	
4.4 Delegated Bodies	
4.5 Independent Directors	
5. Handling of corporate information	18
6. Board Committees	18
7. Diversity policies applied according to the composition of the administrative, management and supervisory boards	19
8. Directors' Remuneration	20
9. Control and Risks	20
10. Internal Control and Risk Management System	21
10.1 Internal Audit manager and Internal Audit department	
10.2 <i>Compliance Manager</i>	
10.3 Monitoring body as per L. 262/2005	
10.4 Supervisory Committee	
10.5 External Auditing Company	
10.6 Officer in charge of preparing the company's accounting documents	
10.7 Coordination among individuals involved in the Internal Control and Risk Management System	
11. Directors' interests and Transactions with Related Parties	24
12. Appointment of Statutory Auditors	25
13. Composition and Operation of the Board of Statutory Auditors	26
14. Relations with shareholders	28
15. Shareholders' Meetings	29
16. Other Corporate Governance Practices	29
17. Changes since the end of the reference year	30
<u>Tables</u>	
Table 1 – Information on Ownership Structure	31
Table 2 - Structure of the Board of Directors and the Committees	32
Table 3 – Structure of the Board of Statutory Auditors	33

Foreword

In 2010, after examining its governance system, the company's Board of Directors decided not to continue to adhere to the Self-Regulatory Code for Listed Companies issued by the Italian Stock Exchange "Borsa Italiana S.p.A." This decision was due primarily to the need to have a basic, dynamic structure that is better suited to the market in which the company operates, strengthening efficiency by assigning the task of Corporate Governance to the executive directors, and monitoring, control and assistance to the non-executive directors and to the board of statutory auditors. Other considerations that at the time influenced this decision:

- the existence of a majority shareholder represented by a Chairman who is also Chief Executive Officer;
- a Board of Directors composed of (then) five members, only one of which was independent;
- the absence of internal committees on the board of directors with the exception of the Executive Committee - which at the time was made up of 3 executive directors - and which meets only in unscheduled cases when urgent decisions need to be made.

The Board of Directors, which today is made up of eight members, confirms the decision not to adhere to the Code and to leave these duties – which could theoretically be assigned to the internal committees – under the coordination of its Chairman (who is also responsible for company operations) and two Chief Executive Officers. However, in sharing the spirit of transparency and fairness that characterizes the provisions of the Self-Regulatory Code, the Board of Directors has drawn up this report on Corporate Governance, which summarizes the practices that the company actually follows, in accordance with current legislation and regulations.

1. Issuer's Profile

The Group, whose parent company is Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (hereinafter referred to as DANIELI or the Company), has its main operating companies in Italy, the United States, Russia, The Netherlands, Germany, Sweden, the United Kingdom, France, Spain, India, Thailand, China, Vietnam, Austria and Japan. It designs, manufactures and installs machines and plants for the metallurgical industry – including “turnkey” plants – using technologies and products which cover the entire production cycle, from ore processing to finished steel products in a wide range of types and sizes.

Specifically, DANIELI, with more than 90% of its sales in foreign markets, has a workforce of about 2,432 (9,521 for the Group) and is one of the top three manufacturers in the world of plants and machines for the metallurgical industry as well as their design and production; it places particular emphasis on the concepts of sustainability (“SustSteel”) and “Recycling” of steel in the field of EAF-based minimills; it is second in the world in the manufacture of plants for the production of flat products, and, finally, world leader in the manufacture of plants for the production of long products.

The Danieli Group is also directly involved in the manufacture of long steel products, through Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) in Italy, ESW Roehrenwerke GmbH in Germany and ABS Sisak d.o.o. in Croatia (special steels for the following industries: automotive, heavy equipment, mechanical engineering, energy and petroleum).

DANIELI has implemented a Governance and Internal Control System to deal with complex business situations both domestically and internationally, in the interest of the stakeholders and the communities in which the company operates.

The company encourages its organization to comply with standards of efficiency and safety, requiring commitment, responsibility and observance of these principles at all levels.

DANIELI's personnel is obligated to comply with the national and supranational laws and regulations in force in Italy and abroad, with transparency and in observance of the ethical principles according to which the belief of acting for the benefit of the company cannot in any way justify behavior that is in conflict with these binding laws and regulations.

DANIELI has adopted a traditional administration and control system and is therefore governed by a Board of Directors, whose Chairman and CEO also represents the majority shareholder (Sind International S.p.A.).

2. Information on Ownership Structure up to June 30, 2019

a) Share Capital Structure

The subscribed and paid-up share capital is euro 81,304,566, and is made up of 40,879,533 ordinary shares and 40,425,033 non-convertible saving shares, all with a par value of 1.00 euro each (see Table 1).

No other financial instruments were issued that confer the right to subscribe to new share issues, nor were share-based incentive plans approved involving increases of share capital, not even free increases.

b) Restrictions on the Transfer of Securities

There are no restrictions on the transfer of securities - except those provided for by law.

c) Major Shareholdings in Share Capital

DANIELI's major shareholdings, also according to the documents drawn up pursuant to art. 120 of Legislative Decree n.58 of February 24, 1998, (hereinafter TUF), are those held by the following shareholders:

- SIND INTERNATIONAL S.P.A.(majority shareholder) located in Milan (jointly held by Mr. Gianpietro Benedetti, on one side, and by Giacomo Mareschi Danieli, Anna Mareschi Danieli and Michele Mareschi Danieli on the other);
- DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.;
- SANTALUCIA SEGUROS S.A.

d) Securities that Confer Special Rights

The company has not issued any securities that confer special rights of control.

e) Employee Shareholding: Mechanism for the Exercise of Voting Rights

The corporate by-laws do not provide for any employee shareholding programs.

f) Restrictions on Voting Rights

There are no restrictions on the right to vote - except those provided for by law.

g) Agreements between Shareholders

The company is not aware of any agreements between shareholders pursuant to art. 122 of TUF.

h) Change-of-control clauses and by-law provisions regulating takeover bids

There are no major agreements entered into by the company or by one of its subsidiaries with third parties, which will become effective, be modified or cancelled if there is a change in control of the contracting company.

The by-laws do not contain any provisions referring to takeover bids, in which case reference must be made to the provisions contained in the Civil Code and in the special laws concerning this subject matter.

i) Authorizations to Increase Share Capital and Purchase Own Shares UP TO June 30, 2019

Pursuant to art. 2443 of the Civil Code, the Board of Directors has the power to increase the share capital, either all at once or gradually, up to a total maximum amount of euro 100,000,000, through the issue of ordinary and/or savings shares to be allocated free of charge to the assignees and/or to be offered as a payment option, with the right to set aside - within the limits of the law - a portion of the issued shares for the directors and employees of the company and/or its subsidiaries. Pursuant to art. 2420 ter of the Civil Code, the Board of Directors also has the power to issue bonds – including convertible bonds – up to a maximum amount of 150,000,000 euro.

These powers were renewed for an additional five-year term by the shareholders during the extraordinary meeting held on October 28, 2014.

As far as own shares are concerned, for the year ended June 30, 2019, the company held a portfolio of 2,961,213 ordinary shares amounting to 7.24% of ordinary share capital, and 3,945,363 savings shares amounting to 9.76% of savings share capital.

During the shareholders' meeting held on October 26, 2018, the Board of Directors was authorized to purchase and sell the company's ordinary and savings shares in compliance with current regulations and according to the board's prudent assessment, under the following conditions:

- a) except in very unusual cases, the purchase and sale of shares are subject to a Board of Directors' resolution and must fall within the limits allowed by the current pro tempore rules; they must take place in regulated markets based on their quotations in these markets, according to the terms agreed with the market management company and in compliance with the principle of equal treatment of shareholders pursuant to art. 132 of the Consolidated Law on Finance (TUF);
- b) considering the number of ordinary and savings shares currently in the portfolio of the company or any shares in the portfolios of its subsidiaries, under no circumstances shall the nominal value of the purchased shares exceed one fifth of the share capital at nominal value, subject to the provisions of paragraph III, art. 2357 of the civil code;
- c) the authorization will be valid until the shareholders' meeting to approve the financial statements for the year ended June 30, 2019, and in any case not after November 30, 2019;
- d) the minimum and maximum purchase prices for both categories of shares will be set at a unit price between +20% and -20% of the official stock exchange price on the day preceding the one on which the transaction takes place;
- e) the sale price of the shares in item d) and of those currently in the portfolio shall not be less than their stock exchange value at the time of the sale.

j) Management and Coordination

Although it is controlled by another company (Sind International S.p.A.), the Company is not subject to management and coordination by this company pursuant to art. 2497 and subsequent articles of the Civil Code; it is in fact DANIELI who manages and coordinates its direct and indirect subsidiaries.

Finally, the following should be noted:

- The information required in art. 123-bis, paragraph one, letter i) of the TUF ("agreements between the company and the directors - *omitted text* - that provide for compensation in the case of resignation or dismissal without just cause, or if the employment relationship ceases following a takeover bid"), is included in the Remuneration Report published in compliance with art. 123-ter of the TUF;
- The information required in art. 123-bis paragraph one, letter l) of the TUF (the regulations applicable to the appointment and replacement of directors - *omitted text* - and to changes to the by-laws, if they differ from the legislation and regulations that are additionally applicable") is illustrated in the Board of Directors' section of this Report (Section 4.1).

3. Compliance

The company, as provided for in art. 89-bis of Consob's Issuer Regulation, declares that it does not adhere to a Code of Conduct.

4. Board of Directors

4.1 Appointment and Replacement

The company boards were appointed during the shareholders' meeting of October 26, 2018, taking into account the provisions of Law n. 120 of July 12, 2011, which introduced the concept of gender balance.

Their term in office will naturally expire with the closing of the financial statements for the year ending June 30, 2021.

Directors are appointed – as per art. 15 of the corporate by-laws requiring that their number be between five and eleven - from lists which have to be submitted at company headquarters within a specific period established by law (including by telecommunication), by shareholders who alone or together with other shareholders constitute the percentage of ordinary share capital specified in the statutory provisions (Consob has set a threshold of 2.5%), with the following distinctions:

-Each shareholder is allowed to submit one list.

-The lists must contain a number of progressively listed candidates, which cannot exceed the maximum number of members to be elected; they must also indicate which directors possess the independence requirements established by law and the by-laws. If the names of at least three candidates are submitted, the number of candidates of the gender that is inferior in number on the list must comply with the minimum quota established by current legislation on gender balance.

-Each candidate can only appear on one list, under penalty of being declared ineligible.

At least one of the members of the Board of Directors, or two if the Board is made up of more than 7 members, must possess the requirements of independence established by law for auditors as per art. 148, paragraph 3 of the TUF.

Furthermore, pursuant to art. 147-quinquies of the TUF, individuals performing administrative and managerial duties must possess the same good standing as the members of the boards of auditors, in compliance with the Regulation issued by the Ministry of Justice pursuant to art. 148, paragraph 4 of the TUF, under penalty of forfeiting their position.

Together with each list, which must indicate the name of the proposing shareholders and the total amount of shares they hold, the following documents must be submitted, or the list will not be accepted:

- a statement from the shareholders, other than those who alone or jointly hold a controlling interest or relative majority, declaring that no relationships of affiliation exist between the former and the latter, as per art. 144-quinquies of the Consob Issuer Regulation;

-declarations in which each candidate accepts the candidacy, describes his/her personal and professional characteristics, stating, under his/her own responsibility, that there are no reasons for ineligibility or incompatibility, that he/she possesses the necessary requirements of good standing and – if necessary – of independence, as provided for in current regulations, as well as providing information on positions of administration and control held in other companies.

One of the members of the Board of Directors is from the list of minority shareholders which obtained the largest number of votes and that is not in any way connected, not even indirectly, with shareholders who have submitted or voted for the list which received the highest number of votes.

Each shareholder has the right to vote for only one list.

Depending on the number of members decided by the shareholders and in numerical order, the candidates on the list which receives the highest number of votes will be elected, with the exception of one, who will be the first candidate elected in numerical order from the list that received the second highest number of votes.

If the procedure described above does not comply with the law on gender balance, instead of the last candidate of the gender that is superior in number on the list of the majority shareholder, the next candidate elected will be of the gender that is inferior in number from the same list.

If only one or no list is submitted, and to appoint the directors required to complete the Board of Directors, the shareholders will deliberate by relative majority, provided this is in compliance with the law on gender balance.

The directors will hold office for three years; they can be re-elected and their term in office will expire on the date of the meeting called to approve the annual report for the last financial year in which they were in office.

In the case of resignation, revocation or dismissal of the majority of directors appointed to office, the entire board will be dismissed.

If during the year one or more directors pass away, the board will temporarily replace them by passing a resolution approved by the Board of Statutory Auditors, provided that the majority continues to be made up of directors appointed by the shareholders as per art. 2386 of the Civil Code, and provided that the law on gender balance is complied with.

If directors from the minority list need to be replaced, the Board – if possible - will co-opt the candidates listed in numerical order on the same list as the director to be replaced, in compliance with the law on gender balance; these candidates will renew the acceptance of their candidacy in writing, and submit it

together with the declarations stating that they possess the requirements to hold office as specified in current regulations and in the corporate by-laws.

The company is not subject to further provisions in this respect.

For further details on the appointment procedure please refer to the by-laws.

Succession Plan

The company does not have a specific succession plan in the case of early replacement of an executive director; the Board of Directors will be asked to make a decision on this matter.

As regards the corporate organization on the whole, an outline of management figures prepared by the Department of Human Resources provides, for each “key” role, figures of a suitable professional level, who at any time would be able to take on the role of the executive to be replaced. Moreover, the Department of Human Resources has adopted new methods to apply to personnel recruitment, facilitating the identification and enrichment of specialized professionals within the company, undertaking to increase the continuous training of personnel through periodical verification of performance, thus ensuring excellent levels of competence.

4.2 Composition

The by-laws state that the Company must be governed by a Board of Directors made up of a minimum of five and a maximum of eleven members; at the general shareholders’ meeting held on October 26, 2018, the company boards were renewed and eight directors were appointed.

As of June 30, 2019, the incumbent members of the Board of Directors are:

- 1 Gianpietro Benedetti, Chairman and CEO
- 2 Camilla Benedetti, Vice-Chairman;
- 3 Giacomo Mareschi Danieli, CEO
- 4 Alessandro Trivillin, CEO
- 5 Alessandro Brussi
- 6 Carla de Colle
- 7 Chiara Mio (independent, non-executive director according to law)
- 8 Giulio Capocaccia (independent, non-executive director according to law)

The directors were elected according to current regulations and the by-laws, based on two lists, one submitted by the majority shareholder Sind International S.p.A. and the other by a group of minority shareholders (Anima Star Italia Alto Potenziale, Arca Economia Reale Bilancio 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy, Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy, Fideuram Italia, Fideuram Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30, Interfund Sicav - Interfund Equity Italy, GIS European EQTY Recov, GSMART PIR Evoluz Italia, GSMART PIR Valore Italia, Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia).

The majority shareholder proposed the following list of candidates: Gianpietro Benedetti, Camilla Benedetti, Giacomo Mareschi Danieli, Alessandro Trivillin, Alessandro Brussi, CARLA de COLLE, Chiara Mio e Maurizio Fermeglia, which was voted by 67.34% of those with voting rights; the list of minority shareholders proposed the following candidates: Giulio Capocaccia e Laura Cavatorta, which was voted by 9.64% of those with voting rights.

The Board of Directors complies with the ex lege requirement of gender balance. Its executive directors include key figures within the Group, who have earned respect by holding more and more important positions with increasing degrees of responsibility; coming from different educational backgrounds, they are able to increase efficiency for the purpose of running the company businesses in a profitable manner. Generational factors have also been taken into account, bringing in younger Board members - together with figures with more expertise – who have a less traditional and more innovative vision. The Board also includes two independent directors, one with a university and financial background and the other from the field of domestic and international consulting on commercial and managerial matters.

Thanks to the contribution of the independent directors, the Board feels it possesses effective tools to

successfully face the challenges that await the company in the future.

The Board of Director's term in office will expire when the shareholders are called to approve the financial statements for the year ending on June 30, 2021.

Personal and Professional Characteristics of each Director

Gianpietro Benedetti

Born in Udine on May 16, 1942

Education and work experience:

1961 Diploma from the Malignani Technical Institute of Udine.

His first appointment as director of DANIELI dates back to 1985.

His personal and professional career begins at DANIELI and continues to this day.

1961 Hired as an apprentice designer

1965 Project Manager

1966 Head of plant start-ups

1968 Manager of the Technological and Rolling Process Department

1970 Steel Plant Engineer

1976 Sales Director

1982 Director of Sales, Project Managers, Engineering Departments and Research Center

1985 Chief Executive Officer, Director of Sales & Research Centre

1990 Chief Executive Officer, Managing Director

2003 Chairman and CEO

Chairman of the Executive Committee

Also:

1999-2004 Member of the Board of Directors of Banca Popolare Friuladria S.p.A.
(Banca Intesa)

2000 Honorary degree in Mechanical Engineering awarded by the Università degli Studi of Trieste

2002 "Federico Giolitti" prize awarded at the 7th European Steelmaking Conference

2004 "Premio del Lavoro e del Progresso Economico" awarded by the Executive Committee of the Chamber of Commerce of Udine at the 51st prize-giving ceremony

2006 Honorary degree in Engineering Management awarded by the Università degli Studi of Udine

2006 Awarded the "Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana"

2009-2009 Member of the Board of Directors of Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (Intesa Group).

2010 President of the foundation "ITS – Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica" of Udine.

2013 Member of the Board of Directors of Crédit Agricole Friuladria S.p.A. (Crédit Agricole Group).

2015/2017 Member of the Board of Directors of the MIB School of Management (Triest)

2017 Since 26.9.2017 Chairman of the Board of Directors and of the 'Executive Board of Danieli.

2017 In November, he was awarded the "Targa dell'Eccellenza" by the Chamber of Commerce of Udine, during the 64th *Premiazione del Lavoro e Progresso Economico*

2018 AIST (Association for Iron & Steel Technology) Tadeusz Sendzimir Memorial Medal (Philadelphia – May 2018)

2018 Honorary degree M.B.A. in International Business from the MIB School of Management of Triest (May 2018)

Owner of various patents for steelmaking machines and processes.

Camilla Benedetti

Born in Udine on June 14, 1980.

Education and work experience:

- 1999 Diploma from the Gaspare Bertoni scientific high school in Udine
 - 2004 Degree in Economics and Business from the Università Cattolica del Sacro Cuore in Milan
- Her first appointment as director of DANIELI dates back to 2015.
- 2005-2006 Auditor with Ernst&Young in Treviso
 - 2006-2008 Auditor with Ernst&Young in Milan
 - 2008-2010 Management control: Controller of European/American subsidiaries for the Danieli Group
 - 2012-2014 Corporate Governance: Coordinator of Compliance Project pursuant to Law 262/05 for Danieli & C S.p.A.
 - 2012-2014 General Accounting: Head of Accounts Payable Department and Head of Cash Office for Danieli & C S.p.A.
 - 2015 Appointed Director for DANIELI and Head of Organizational Development for the Danieli Group in the field of Human Resources.
 - 2016 Appointed Head of the Human Resources Department for the Danieli Group.
 - 2016 Appointed Director on the Board of MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business.
Member of the scientific committee of MIB Triest – Graduate School of Business
 - 2017 Appointed Deputy Chairman of Danieli’s Board of Directors.
 - 2018 Appointed Director on the Board of MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business.

Giacomo Mareschi Danieli

Born in Latisana (UD) on November 4, 1980.

Education and work experience: Degree in Electronic Engineering from the Politecnico di Milano.

His first appointment as director of DANIELI dates back to 2009.

- 2005 Practical training at Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. on “Development and maintenance of Level 1 automation software for a casting and rolling plant”.
- 2006 Project Coordinator on the E.S.I. jobsite in Abu Dhabi (UAE)
- 2008 Site Manager for the subsidiary Danieli Construction International S.p.A. in Ukraine
- 2008-2016 Member of the Board of Directors of the controlling company Sind International S.p.A.
- 2009 Appointed Member of DANIELI’s Board of Directors without executive powers.
In charge of macroplanning for the Thai subsidiary Danieli Co. Ltd.
- 2011 Appointed Member of the Board of Directors of Danieli Co. Ltd.
Appointed Director of the “Flat Products” Division and CEO of Danieli Co. Ltd.
- 2015 Appointed Executive Manager of “Sales” and “Danieli Plant Engineering”
Member of the Executive Committee
- 2017 Appointed Chief Executive Officer of DANIELI.

Alessandro Trivillin

Born in Treviso on October 2, 1968.

Education and work experience:

- 1986 Accounting Diploma from ITC “Martini” in Castelfranco Veneto (TV).
 - 1992 Degree in Business Economics from the Cà Foscari University in Venice.
- His first appointment as director of DANIELI dates back to 2015.

1992	Administrative employee at SELINA SPA (Treviso) in the clothing sector.
1995	Head of Administration, Finance and Personnel at FASSA S.p.A. in Spresiano (TV), in the construction sector
2008	Appointed Chief Financial Officer of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (Danieli Group).
2011	Appointed Chief Executive Officer of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.
2013	Appointed member of the Board of Directors of Qualisteel Srl (Gruppo Danieli), now sole director.
2015	Appointed Member of the Board of Directors of Danieli.
2016	Appointed member of DANIELI's Executive Committee Appointed Chief Executive Officer of DANIELI.

Alessandro Brussi

Born in Gorizia on March 8, 1961

Education and work experience:

1980 Scientific high school diploma from Michelangelo Buonarroti high school

1986 Degree in Economics and Business from the University of Trieste.

1990 Degree in Political Science from the University of Trieste

His first appointment as director of DANIELI dates back to 2015.

1992 Registered with the Association of Certified Public Accountants of the province of Gorizia;

1995 Registered with the Association of Financial Auditors (with Decree 12.4.95 G.U.R.I. n. 31 bis IV special series of April 21, 1995)

Distinguishing characteristics:

After working as a researcher for the University of Trieste, he was employed with the auditing company Coopers & Lybrand for a few years, where he performed mandatory certification of financial statements for companies such as Assicurazioni Generali and Fincantieri, as well as the duties of senior analyst in both national and international merger & acquisition transactions.

Since 1991 he has been working at Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A., where he performs administrative/accounting/fiscal duties, and has been appointed:

- Officer in charge of keeping the corporate accounting documents;
- Office in charge of administrative/financial duties for the parent company Danieli & C Officine Meccaniche SpA;
- Officer in charge of the consolidated financial statements for the Danieli Group, and relations with subsidiaries and affiliates.

He is also Risk Manager and Investor Relator.

He also holds positions in some subsidiaries and affiliates of the Danieli Group

In 2015 he was appointed to Danieli's Board of Directors, vested with administrative and financial powers. He is also on the company's Executive Committee.

Carla de Colle

Born in Udine on April 14, 1943

Her first appointment as director of DANIELI dates back to 1999.

1963 She begins her professional career with the Danieli Group, reaching the position of Head of Cost Accounting and Management Control for the Parent Company.

1981 In charge of setting up and starting up Danieli's Production Planning system.

1982 Appointed company executive

1984 Appointed General Manager of Danieli Natisone – a subsidiary operating in the design and sale of cold processing plants.

- 1991 Appointed Deputy General Manager of DANIELI, in charge of production and associated services such as purchasing, material stores and related activities.
- 1999 Appointed Member of DANIELI's Board of Directors with executive powers.
- 2003 Appointed Chairman of Acciaierie Bertoli Safau SpA - a company belonging to the Danieli Group.
- 2003-2017 Appointed Executive Deputy Chairman of DANIELI.
- 2017 Appointed Member of DANIELI's Board of Directors without executive powers.

Chiara Mio

Born in Pordenone on November 19, 1964.

Education and work experience: Degree in Economics and Business Management from the Cà Foscari University in Venice

Her first appointment as director of DANIELI dates back to 2015.

She is registered with the Association of Certified Public Accountants of Pordenone and with the Association of Financial Auditors.

Full professor for the Department of Management at Cà Foscari University, teaching the following courses: Corporate Reporting (Master's Degree in English), Management Control (Master's Degree in English) and Strategic Planning and Management of Sustainability (Master's Degree).

Director of MUMISS Master, first-level Master's Degree in strategic innovation

She is President of the Academic Board for the Master's Degree in "Economics and Business Management". Vice-Dean for Environmental Sustainability and Corporate Social Responsibility from 2009 to 2014.

She is specialized in the following fields:

- Management control systems in both the private and public sectors, and in non-profit companies;
- Performance measuring;
- Triple bottom line performance measuring;
- Corporate social responsibility and company governance systems;
- Public company reporting and voluntary, social and environmental activities;
- Asseveration and control of sustainability communication;
- Integrated Reporting.

She works with several magazines such as the Rivista Italiana Ragioneria ed Economia Aziendale, Cultura e contabilità aziendale and the Social and Environmental Accountability Journal.

Since 2010 she has been a member of the editorial committee and reviewer of the magazine Corporate social responsibility and environmental management.

She is a partner in Aidea — Accademia italiana di economia aziendale.

In 2006 she was appointed to the Sustainability Expert Advisory Panel (SEAP), a consulting body of the International Federation of Accountants (IFAC).

For many years she has been President of the committee on "Environmental Consulting" of the National Council of Certified Public Accountants and Financial Auditors.

President of the scientific committee of GBS Gruppo Bilancio Sociale.

Since March 2014 she has been a member of the Board of Directors of Crédit Agricole FriulAdria SpA. (Credit Agricole Group Italy), of which she has been President since October 2014.

Since 2015 she has been the Chairwoman of the ESG Task Force in Accountancy Europe, Brussels.

As of October 26, 2015, she is a member of the Board of Directors of DANIELI, and possesses the requirements of independence set forth in art. 148, paragraph 3 of the TUF.

She is currently a member of the Board of Directors of the following listed companies: Eurotech SpA, Nice Group SpA, OVS SpA, Servizi Italia SpA and the following unlisted companies: BluEnergy Group SpA, MCZ Group and Anteo srl.

Giulio Capocaccia

Born in Genoa on February 2, 1965.

Education and work experience:

1983	Diploma with top marks from the classical high school Liceo A. D’Oria in Genoa
January 1989	Degree with top marks in Electronic Engineering, with honors and published thesis at the University of Genoa
2005	Accelerating Leadership Performance, GE Crotonville
2008	Senior Leadership Development Program, IMD, Lausanne

Work experience:

1989-1998	Orsi Automazione (now Siemens) Control Systems and Industrial Software - Various technical and managerial positions, Italy and Spain
1998-2002	Emerson - Industrial Software - Regional Manager, southern and eastern Europe
2003-2006	GE - Industrial Software - Commercial Leader EMEA, Luxembourg
2006-2008	ABB – Energy - VP, Sales & Marketing, Italy
2008-2011	ABB – Energy - General Manager, Medium Voltage Products, Italy
2011-2012	ABB - Motors, drives, power conversion, robotics - General Division Manager, Mediterranean region
2013-2017	ABB - Industrial Digitalization, Energy, Automation, Robotics - Group Senior VP, Corporate Head of Marketing & Sales, Head of Food & Beverage, Switzerland
2018 - Today	Danieli – Steelmaking – Member of the Board of Directors, Italy
2018 - Today	Advent - International Private Equity - Operations Advisor, United Kingdom

Expert in sales organization, productivity, Customer Relationship Management, Mergers and Acquisitions, Global Initiatives, Industrial Automation, Industrial Software, Artificial Intelligence, Digitalization.

Positions held in Other Companies

Although the Board of Directors has not established the general criteria concerning the maximum number of administrative and auditing positions that a person can hold in other companies, considered to be incompatible with the effective performance of the position of director in this Company, it has made the following observations; most of the positions held by the executive directors are within the Danieli Group; the Independent Directors perform their duties at Danieli with constant effective commitment.

As of June 30, 2019, the Directors of Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. hold the following positions as Directors or Statutory Auditors in other companies listed on regulated markets (including foreign markets), in financial, banking and insurance companies or large companies, as well as in Group subsidiaries (*) or affiliates (**):

Gianpietro Benedetti	Sind International SpA	Chairman
	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Director
Camilla Benedetti	Sind International SpA	Director
	*Morgardshammar AB	Director
	*Sund Birså AB	Director
	Thuya s.r.l.	Sole Director
	MIP Politecnico di Milano	Director
	MIB Trieste	Director
Alessandro Trivillin	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Chief Executive Officer
	*Danieli Centro Combustion SpA	Chairman
	*Qualisteel Srl	Sole Director
	*Absolute Scarl	Chairman and CEO
	*ABS Centre Métallurgique Sas	Chairman
	*ABS Sisak d.o.o.	Supervisory board member

Giacomo Mareschi Danieli	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Director
	*FATA S.p.A. (with sole shareholder)	Director
	*Danieli Centro Cranes SpA	Director
	*Danieli Co. Ltd.	Chairman
Alessandro Brussi	*Danieli Automation SpA	Director - Vice-President
	*Danieli Construction International SpA	Director
	*FATA S.p.A. (with sole shareholder)	Director
	**Inrail SpA	Standing auditor
	**Interrail SpA	Standing auditor
	**Telefriuli SpA	Standing auditor
	*Danieli Finance Solutions SA	Director
	*Danieli Co. Ltd.	Director
	*Danieli Engineering Japan Co. Ltd.	Director
	*Danieli Holdings, Inc.	Chairman
	*Danieli Technology, Inc.	Chairman
	*Danieli Middle East for Eng. Serv. LLC	Director
	*Industrielle Beteiligung SA	Director
	*Rotelec SA	Director
*Termo Makina AS	Director	
*Danieli Hellas	Director	
Carla de Colle	*Acciaierie Bertoli Safau SpA	Chairman
	*ABS Sisak d.o.o.	Supervisory board member
Mio Chiara	Crédit Agricole FriulAdria SpA	Chairman
	Corà Domenico & Figli S.p.A.	Chairman
	Eurotech SpA	Director
	Mcz Group	Director
	Bluenergy Group Spa.	Director
	O.V.S. Spa	Director
	Servizi Italia SpA	Director
	Piovan S.p.A.	Director
Anteo Srl	Chief Executive Officer	

Induction Programme

DANIELI'S executive directors received their professional training within the DANIELI Group, gradually acquiring important skills in the field of business in which the company and its subsidiaries operate; they attend the frequent meetings called by the Chairman who also promotes numerous initiatives (events, congresses, management training courses, etc.) in order to enhance corporate dynamics, their evolution, the regulatory framework and corporate ethics. The independent directors may also take part in these initiatives.

4.3 Function of the Board of Directors

During the year ended June 30, 2019, the Board of Directors met five times.

The average duration of the meetings was about two hours.

For the current year (2019/20), considering that the requirement to publish pre-approved interim reports has been repealed, two meetings have been scheduled to approve the financial data, one of which was held on September 25, 2019; however, the Board also feels it should meet regularly to examine the interim financial data and any time the Chairman deems it necessary.

The Chairman of the Board of Directors makes sure that all the Directors and Auditors receive the information and documentation needed for informed decision-making, sufficiently in advance. If the items on the agenda require particular explanations or details, executives from the Parent Company or from Group companies as well as department managers may also be invited to attend the meetings, after having been given sufficient advance notice.

Rarely during the meetings are topics discussed without having first provided the pertinent information.

The Board of Directors examines and approves the strategic, industrial and financial plans of the company and the Group, and ensures they are implemented, as well as establishing a Corporate Governance system for Danieli and establishing the organization of the Group under the Parent Company.

The Board of Directors assesses the suitability of the general organizational, administrative and accounting structure of the company set up by the executives, with particular reference to the internal control and risk management system. Major transactions reported by the Head of Internal Audit are examined by the Board of Statutory Auditors, the Independent Directors or the Supervisory Committee, as the case may be.

In performing the control and coordination of the subsidiary companies' operations, the Board of Directors also assesses the suitability of the organizational, administrative and general accounting systems set up by the Executive Directors of the subsidiaries, with particular reference to the Internal Control and risk management system. The results produced by the organizational, administrative and accounting structure are then verified in practice by the monitoring bodies and the Supervisory Committee – if appointed - of the subsidiaries.

Specifically, the above is the case for those subsidiaries which, because of their turnover and equity, are considered to be functionally important for the Group:

- Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (Italy)
- Danieli Automation S.p.A. (Italy)
- Danieli Co. Ltd. (Thailand)
- Industrielle Beteiligung SA (Luxembourg)
- Danieli Finance Solutions SA (Luxembourg)
- Danieli Changshu Metallurgical Equipment & Services Co. Ltd. (China)
- Danieli India Limited (India)
- Danieli Corporation (USA)

The Board examines the general performance of operations by considering the information provided by the delegated bodies and by periodically comparing actual and planned results, with the possibility of requesting additional information or clarifications in order to properly evaluate the facts submitted to the board for discussion.

According to the Code for Transactions with Related Parties (approved by the Board of Directors on November 12, 2010, and subsequently modified on November 14, 2012) the Board of Directors is responsible for first examining and approving:

- the most significant transactions of the Company and its subsidiaries, if these transactions have considerable strategic, economic, capital and financial importance for the company;
- transactions of the Company and its subsidiaries in which one or more directors has an interest, either for himself or on behalf of third parties.

To this end, the Code, in line with the Consob regulation for the sector, states that transactions with related parties must be recorded and divided into transactions involving small amounts - setting a threshold of 0.5 million euro – and into minor and major transactions, determining for the latter specific identification parameters.

All extraordinary financial transactions are explained to the Directors by the Chairman and examined and commented on in detail at each meeting of the Board of Directors.

The shareholders have not authorized any exceptions to the non-competition clause for directors, either for themselves or on behalf of third parties, pursuant to art. 2390 of the civil code.

Self-assessment:

At the end of each financial year, the Board of Directors assesses the size, composition and operation of the Board and the Executive Committee, based on the replies to a questionnaire sent to all the Directors sufficiently in advance. The questionnaire is reformulated annually taking into consideration numerous aspects such as the composition of the Board, the professional characteristics of the directors and how long they have been in office.

The replies are collected anonymously by the Department of Corporate Affairs and examined and commented on by the Independent Directors; for the year that just ended, the Board assessed their merit after also hearing the opinion of the Board of Statutory Auditors.

In conclusion, the assessment of the suitability, efficiency and operation of the board was positive for fiscal 2018/2019 as well.

4.4 Delegated Bodies

Executive Directors

Of the eight directors in office, five have executive powers, namely:

- the Chairman and CEO, Mr. Gianpietro Benedetti;
- The Deputy Chairman, Camilla Benedetti, who may act as signatory or representative of the company if the Chairman is absent or unable to act. Ms. Benedetti has also been given sufficient powers as head of the Human Resources Department and co-Head of the Group's Organizational Development.
- the CEOs, Giacomo Mareschi and Alessandro Trivillin, who have been given the same wide-ranging powers for all commercial and plant-related activities, with major business transactions to be signed jointly with other directors; Mr. Trivillin has also been given the responsibility for making management evolve with a view to implementing the Group's organizational development;
- the Head of Administration and Finance, Mr. Alessandro Brussi, who is responsible for the Company's accounting, administration and finance; in operations that are financially binding for the company, his signature is required together with the signature of other directors and/or attorneys if the limits prudentially established by the Board of Directors are exceeded.

Chairman of the Board of Directors

The Chairman is mostly responsible for running the Company (Chief Executive Officer) and for developing company and Group strategies; he also represents the controlling shareholder.

All the powers of the Board of Directors have been conferred on the Chairman and CEO, with the exception of those that cannot be delegated by law, and those concerning safety, environmental protection and administration; without prejudice to the obligation of reporting to the Board of Directors.

The Company by-laws assign signing power and company representation on legal and other matters to the Chairman of the Board of Directors, and to the Deputy Chairman if the former is absent or unable to act.

Because of the demands of the international steelmaking plant market, which require rapid decision-making, no power limitations have been set for the Chairman and CEO, with the exception of those required by law.

Nonetheless, decisions by the company boards are preferred whenever possible.

Executive Committee

The Executive Committee has all the powers of the Board of Directors, with the exception of those that cannot be delegated by law or by the corporate by-laws, and is obligated to report its decisions to the Board of Directors at the first subsequent meeting.

It is made up of four members: The Chairman Mr. Gianpietro Benedetti; Mr. Alessandro Trivillin, Mr. Alessandro Brussi and Mr. Giacomo Mareschi Danieli.

The Executive Committee meets to deal with operating emergencies; the members of the Board of Legal Auditors are always invited to attend these meetings.

Two meetings were held during the year ended June 30, 2019.

Reporting to the Board

The executive directors report to the Board of Directors on the most significant transactions carried out or to be carried out by virtue of their powers.

4.5 Independent Directors

Of the eight incumbent members of the Board of Directors, Mr. Giulio Capocaccia and Prof. Chiara Mio, who joined the Board of Directors in 2015, possess the requirements of independence – as regards the company, the directors and the management of the company – specified in art. 148, paragraph 3 of the Consolidated Law on Finance. The existence of the above-mentioned prerequisites was examined and confirmed by the Board of Directors, and declared by the two directors themselves during their appointment by the shareholders on October 26, 2018.

Moreover, the Board of Statutory Auditors, which ensures that the rules of corporate governance are properly implemented, has also verified that the criteria and procedures used by the Board of Directors to assess the independence of its members were properly applied, and has confirmed that Mr. Giulio Capocaccia and Professor Chiara Mio possess the requirements of independence.

The independent directors regularly take part in board activities, and during the year they also met as independent directors; they also invite other directors to attend these meetings.

The purpose of these meetings is to deal with the issues concerning the challenges that the company must or can face in the future to maintain and consolidate its position on the international market. Moreover, during the meetings, the documents, procedures and processes to be discussed by the Board of Directors (previous or imminent) are examined, in order to debate or delve into matters that concern the company, thus also allowing the Independent Directors to fully understand them.

The Independent Directors meet as often as is considered necessary to perform their duties, as no meeting schedule is drawn up for each fiscal year.

5. Handling of Corporate Information

Dealing with corporate information is the responsibility of the Chairman and CEO.

Relations with financial analysts and institutional investors are coordinated by the Chairman and CEO through the “Investor Relations” department.

Press releases concerning resolutions approving the half-yearly and yearly results, as well as any extraordinary transactions, are generally first submitted to the Board of Directors for approval.

Pursuant to art. 115-bis of the TUF, on April 1, 2006, the Company set up a “List of people with access to Inside Information”, which is periodically updated.

Following the coming into force on July 1, 2016, of the European MAR (EU regulation n. 596/2014), during the 2015-16 year the company drew up and adopted a “Procedure on keeping a list of people with access to inside information”, in the format specified in Implementing Regulation (EU) 2016/347 (ITS 347), for the

purpose of monitoring the dissemination of sensitive news before it is made public, as well as preventing the crimes stated in Legislative Decree 231/2001.

The list is divided into sections (one for each piece of Inside Information) and contains only details on individuals with access to the specific Inside Information on the list ("Individual Section").

The list also contains a "Permanent Section" containing the details of people who because of their function or position have access at all times to all Inside Information of the Company or the Group; these people are listed below:

- a) The Chairman of the Board of Directors and the Executive Directors
- b) The Head of Human Resources
- c) The Head of Administration and Finance
- d) those with access to "Macroplanning"
- e) The Sales Director
- f) The Head of the Legal Department
- g) The head of "Contracting & Financing"
- h) the Internal Audit manager

The people included in this list are informed of their inclusion on the list and of the legal and regulatory obligations deriving therefrom, and of the criminal and administrative sanctions they are subject to if they break the rules.

In addition to the Designated Officer (Head of Corporate Affairs), the members of the Board of Directors and Board of Auditors, the head of Internal Audit and the members of the Supervisory Committee have access to the list.

The procedure mentioned above is published on the company's web site www.Danieli.com, in the Investors/Communication section.

6. Board Committees

With the exception of the Executive Committee, for the time being the Board of Directors did not deem it necessary to set up other board committees.

As regards the remuneration of directors vested with particular responsibilities, the Independent Directors make proposals that are in line with market practices, and the decisions are then made collectively with the approval of the Board of Statutory Auditors.

Also as regards the diversity policies concerning the composition of company boards, it is the entire Board of Directors that makes the decisions of the Appointments Committee, if one has been set up. The opinion of the Independent Directors and of the Board of Statutory Auditors is given ample consideration.

The duties of the Appointments Committee and the Remuneration Committee are the responsibility of the entire Board of Directors under the coordination of the Chairman.

7. Diversity policies applied according to the composition of administrative, management and supervisory boards

Pursuant to art. 10 of Legislative Decree 254/2016 and art. 123-bis, paragraph 2, letter d-bis) of the TUF, below is a description of the policies applied by DANIELI in regard to the composition of the administrative, management and supervisory boards in terms of gender and age diversity, training and professional background.

Gender Diversity

The composition of the board of directors, management and supervisory boards complies with the legal provisions of law 120/2011 and Consob regulation n. 18098 of 2012. DANIELI has introduced specific dispositions to its by-laws to ensure a balanced presence and representation of genders on company boards.

In particular, the Board of Directors will take into account the above-mentioned provision if any Directors are replaced pursuant to art. 2386 of the civil code and articles 15 and 22 of the by-laws, and in reminding the

Shareholders in the explanatory memorandum, concerning items 2 and 3 of the agenda, to submit lists that are gender balanced.

Board of Directors

<u>Gender</u>	<u>Percentage</u>
Female	37.5%
Male	62.5%

Board of Statutory Auditors

<u>Gender</u>	<u>Percentage</u>
Female	33.33%
Male	66.67%

Age Diversity

The age diversity of current company board members is described in the following tables: all generations are represented, especially on the board of directors.

Board of Directors

<u>Age Diversity</u>	
30 - 40	25%
41 - 50	12.5%
51 - 60	37.5%
71 - 80	25%

Board of Statutory Auditors

<u>Age Diversity</u>	
30 - 40	16.67%
41 - 50	33.33%
51 - 60	16.67%
61 - 70	33.33%

Diversity in terms of training and professional background

The academic background of company board members is primarily in the fields of economics and engineering. These specializations are in line with DANIELI'S business.

DANIELI encourages and promotes continuous training and education on topics that have major significance for the Group, through the Induction Program training sessions (ref. Paragraph 4.2 of this report), and during the meetings of the Board of directors.

After examining the above facts, it is clear that on the company boards there is a mixture of professions, experience and points of view that are capable of comprehending the needs of the current and future operations of the Company and the Group, the risks, nature and complexity of the company and of the segment in which it operates, as well as the opportunities to seize in the medium-long term.

Even if there is no formal diversity policy on the Board of Directors – resulting from self-assessment – the Directors feel that the combined presence of different genders, generations, professional experiences and expertise in various business segments makes it possible to profitably manage and run the Company and pursue operating efficiency of the administration, management and supervisory boards.

8. Directors' Remuneration

Please refer to the Report on Remuneration published in accordance with art. 123-ter of the Consolidated Law on Finance.

9. Control and Risks

As of September 27, 2010, following the issuing of Legislative Decree 39/2010, the Board of Statutory Auditors has taken on the role of "Internal Control and Auditing Committee", for the purpose of monitoring – among other things - the effectiveness of the internal control and risk management system.

Within the scope of its institutional responsibilities as specified in current legislation, the Board of Statutory Auditors ensures that the accounting standards are applied properly and that they are homogeneous for the purposes of drawing up the consolidated financial statements; it expresses opinions and makes proposals on specific aspects concerning the company's main risks, as well as on the organization, execution and management of the Internal Control system; it monitors the effectiveness of the auditing process; it assesses the work plan for auditing and the results entered in the external auditor's report and in the letter of suggestions submitted by the latter.

No exclusions from the operating scope of the Board of Statutory Auditors have been envisaged.

10 Internal Control and Risk Management System

The Board of Directors has set out the guidelines of the internal control and risk management system (hereinafter the "System"), including a system of procedures to ensure proper, efficient management, as well as to prevent and manage (as much as possible) risks of a financial and operational nature, which could be detrimental to either the Company or its subsidiaries, for the purpose of:

- identifying, preventing, managing and monitoring risks of a financial and operational nature, including fraud, which could be detrimental to the Company;
- ascertaining, for each operating area, the suitability of the processes and procedures in order to ensure compliance with company directives and guidelines;
- ensuring that company assets are safeguarded;
- ensuring compliance with current regulations.
- ensuring trustworthiness, thoroughness, reliability and promptness in financial reporting.

The Board of Directors continues to strengthen the internal control and risk management system to ensure, on the one hand, that company processes run efficiently, and on the other hand, to prevent abuses that are detrimental to the company and its shareholders, by adopting criteria of transparency and legality.

The Board of Directors has assigned to the Chairman and CEO the task of establishing the essential points of the System within the scope of the guidelines established by the Board.

The Chairman and CEO is also responsible for:

- adapting this system to the operating conditions and to the legislative and regulatory framework; and
- appointing the officers in charge of carrying out Internal Control activities within the Company.

The System is based on four pillars:

- Internal Audit department
- Group Compliance Officer
- Controllers as per L.262/2005
- Supervisory Committee

10.1 Head of Internal Audit and Internal Audit Department

On October 26, 2018, the Board of Directors appointed the members of the Internal Audit department, selecting Mr. Luca Ferraresi (already Executive Vice President, Auditing and Controlling) as head of the department, based on a proposal by the Chairman and CEO – Mr. Benedetti – with the approval of the Board of Statutory Auditors (acting as Internal Control and Risk Management Committee).

For this activity, the head of Internal Audit is not responsible for any operating area; hierarchically, he reports to the Chairman and CEO and in terms of organization works with the Chief Executive Officers and the Board of Statutory Auditors, providing the Board of Directors, the officer in charge of drawing up the accounting documents, the Compliance Manager and the Supervisory Committee with the necessary information.

The Internal Audit department operates on the basis of a mandate approved by the Board of Directors on October 27, 2017, which sets forth the mission, the extent, the role and responsibilities of the Internal Audit department, as well as the resources to perform the activities.

The main goal of the Internal Audit department is to verify the suitability of the internal control system of Danieli and its subsidiaries (Plant making).

The activities of the Internal Audit department include independent, autonomous and objective auditing and assurance as well as support and advisory services for the business to improve the effectiveness and efficiency of company processes.

The activities of the Internal Audit department are determined on a yearly basis in an audit plan drawn up with the Board of Statutory Auditors, taking into account the requirements expressed by the Chairman, the Chief Executive Officers, the Officer in charge of preparing the accounting documents, the Group Compliance Officer and the Supervisory Committee.

For the 2018-2019 year, the audit plan was approved by the Board of Directors on December 5, 2018, and concerns:

- economic performance monitoring of Group companies in the scope of consolidation, and detailed examination of anomalies;
- actions aimed at ensuring compliance with the rules and procedures of the internal control processes and that all the people involved work in accordance with the set goals, both at Danieli and at foreign subsidiaries in the scope of consolidation;
- establishing a continuous fraud monitoring system for certain areas of the company's purchasing activities;
- providing assistance to other monitoring bodies and to the individuals of the internal control and risk management system to make sure the company is run in a healthy, consistent and proper manner in compliance with the set goals.

The Internal Audit department has full, free and unlimited access to company information, data, people, archives and goods to perform its duties, assuming specific responsibility in terms of confidentiality and protection of handled data and acquired information, in compliance with the mandate.

The Internal Audit Department periodically prepares:

-reports containing adequate information on its operations, as well as on compliance with the plans drawn up to restrict it. These reports refer to the results of the audits and to the analysis of the underlying corporate

risks, while identifying any deficiencies in the Internal Control and Risk Management System, for which action could be required; the deficiencies and recommended actions are shown in the Internal Audit reports.

-reports on particularly significant events.

These reports are periodically shared with and promptly forwarded to the Board of Statutory Auditors and CEOs, and if the events in question so require, to the top management figure, the Supervisory Committee, the Group Compliance Officer and the Officer in charge of drawing up the corporate accounting documents.

In the 2018-2019 year, the Internal Audit department set up and developed a Risk Assessment project to identify and assess any potential risks that could jeopardize the achievement of the Group's targets. The need to take this initiative resulted from the growing degree of organizational, operational and geographic complexity that the Group has gradually acquired.

This project, after determining the maturity level of the Group's Internal Control and Risk Management System, focused on risk assessment and prioritizing identified risks. Determining which risks needed monitoring was done by means of rating scales (best practices) in order to draw up a draft of a 3-year Audit Plan together with the expansion of the Internal Audit department.

The risk-based audit plan will be shared with top management and with the various stakeholders, and if necessary will be modified and/or added to. Once the plan has been finalized it will be presented to the Board of Directors for approval, in accordance with its mandate.

10.2 Group Compliance Officer

The institutional duties of the Group Compliance Officer consist in providing adequate support to the business units to ensure that company processes are updated in keeping with new legislation. Wherever necessary, the Group Compliance Officer also provides legal assistance to the various company departments to implement the organizational changes needed to ensure that the company's operations fully comply with legal requirements.

The *Group Compliance Officer* operates within the Department of Legal Affairs and hierarchically answers to the Head of this Department, while in terms of operations he answers to the Board of Directors to which he reports every six months.

In the fiscal year in question, the Group Compliance Officer dealt with the following activities, among other things:

- a) US sanctions against Iran: monitoring of new sanctions and briefings within the company. Assistance to company departments to ensure mitigation of risks resulting from exposure to international sanctions.
- b) Establishing a Group policy for the purpose of performing subjective tests on third parties before entering into a commercial relationship with them, in order to mitigate reputational risks and the risk of incurring sanctions.
- c) Establishing a Group policy to consistently manage gift-giving and entertainment expenses within the Group
- d) Filling out the compliance section of the various prequalification questionnaires submitted to Danieli & C. SpA by customers.
- e) Development and coordination of export control activities.
- f) Specific investigations to verify compliance with current corporate regulations.

During the fiscal year 2018/2019 the Group Compliance Officer received two reports of possible non-compliance with the provisions of the Code of Ethics. With reference to these reports, the Group Compliance Officer analyzed and checked the reports and the relevant results were sent to the Management. Such reports did not require further actions.

10.3 Monitoring Body as per L. 262/2005

Pursuant to L. 262/2005, DANIELI has set up a body to monitor company departments and ensure compliance with the company procedures used to prepare the book entries. Specifically, each year the monitoring body plans and carries out a series of controls using the following three methods, which can be adopted individually or jointly, depending on the case:

1. probative investigation (interview with the person in charge of the procedure);
2. observation (work shadowing of the person as he/she performs the operations being monitored);
3. examination of the documents gathered after the test.

The monitoring body uses “Tesi GRC” software to record and monitor test results over time.

Like other Italian companies operating in the field of industrial plant making, the monitoring body reports to the Officer in charge of preparing the book entries.

On a yearly basis, the Board of Statutory Auditors asks for proof of the results of the checks that are carried out.

10.4 Supervisory Committee

Pursuant to Legislative Decree 231/2001, in 2005 the company adopted an Organization, Management and Control Model.

As of October 26, 2018, the Supervisory Committee - in charge of overseeing the operation and observance of the model – is made up of the following members: Giuseppe Alessio Verni, President, Luca Ferraresi and Gianluca Buoro - attorney at law.

The Model contains a series of procedures intended to prevent the “underlying offences” stated in the above-mentioned Decree and its additions, that are considered to be significant with respect to the company’s business and organization. The adoption of these procedures is the responsibility of the Board of Directors on a proposal from the Supervisory Committee.

During the financial year ended June 30, 2019, the Supervisory Committee performed the following activities:

- (i) specific personnel training;
- (ii) continued monitoring of the distribution of the Code of Ethics within the Group;
- (iii) updating of the Model and its Protocols;
- (iv) updating of corporate risk assessment;
- (v) verifying and inspecting certain Protocols adopted by the Company, including through self-assessment by the Managers of the Protocols
- (vi) checking certain reports sent to the Supervisory Committee by email;
- (vii) implementation of a Committee repository to store its documentation.

In keeping with the best practices currently in use and Italian legislation, Danieli has adopted a system to collect and manage reports of irregularities or alleged violations of company regulations and/or procedures, through a so-called “*Whistleblowing*” channel.

The Model, with the contact information of the Supervisory Committee, is available on the company’s intranet.

10.5 External Auditing Company

The external auditing company in charge of financial auditing for the nine years from July 1, 2010 to June 30, 2019, is EY S.p.A., appointed by the shareholders during the meeting held on October 28, 2010.

Auditing is performed according to criteria of transparency and independence, the latter backed by an exchange of information between the auditing company and the Board of Statutory Auditors, which together draw up an auditing schedule; the Board of Statutory Auditors periodically receives information concerning any services other than auditing rendered to group companies, even if they are rendered by a firm belonging to its network, as well as a report on the activities performed and any reprehensible facts encountered (as per 153 TUF).

The fees paid to the external auditing company are those decided on October 28, 2010, by the shareholders; only in the case of new purchases or sales can these fees be subject to review.

Group auditing fees for the fiscal year in question amount to Euro 811,474.00.

10.6 Officer in charge of preparing the company's accounting documents

The officer in charge of preparing the company's accounting documents is Mr. Alessandro Brussi. He was appointed (in compliance with the corporate by-laws) by the Board of Directors on October 25, 2012, and his appointment was reconfirmed when the company boards were renewed on October 26, 2018. This officer also holds the position of Chief Administrative and Financial Officer within the same company.

Alessandro Brussi possesses the professional qualifications specified in the by-laws, namely:

- he has a university degree in economics;
- he has at least three years' experience as a financial and accounting manager;
- he possesses the requirements of good standing expected of directors.

The Board of Directors has resolved that this appointed officer be granted suitable powers and resources for the performance of his duties, which are clearly stated in the document "Operating Guidelines for the Officer in Charge of Preparing the Company's Accounting Documents".

This officer reports to the Board of Directors during board meetings; he also makes sure that information continues to reach the Board of Statutory Auditors and the External Auditing Company.

10.7 Coordination among officers of the Internal Control and Risk Management System

In accordance with art. 19 of Legislative Decree 39/ 2010, the Board of Statutory Auditors acts as Internal Control and Auditing Committee for the company, and in this capacity checks and monitors the effectiveness of the internal control and auditing system.

To this end, the Board of Statutory Auditors:

- is kept informed as to the activities of the Internal Audit Department, expressing an opinion on the yearly Internal Audit program;
- can attend the meetings of the Supervisory Committee, on whose activities it is regularly updated;
- periodically organizes meetings with the head of the Internal Audit department and with the Officer in charge of drawing up the company's accounting documents, suggesting pinpointed audits, giving advice and assigning special tasks whenever necessary.

11. Directors' interests and Transactions with Related Parties

Following the renewal of the company boards during the shareholders' meeting of October 26, 2018, out of the eight members of the current Board of Directors, two possess the requirements of independence: since the conditions to appoint a Committee for related-party transactions do not exist (the regulations specify that there must be at least three independent directors), on November 14, 2012, the Board of Directors modified the regulations by introducing – as provided for by law - the use of "equivalent internal controls" as specified in articles 7 and 8 of Consob Regulation 17221 of March 12, 2010.

The "Procedure for Related-Party Transactions" – exhaustive in identifying transactions defined as such, and modified as indicated above - is published on the company's website www.Danieli.com in the "Investors" section.

During the 2018/2019 financial year the members of the company boards or representatives of Group companies did not carry out any significant transactions of an "atypical" nature with related parties (not even indirectly).

12. Appointment of Statutory Auditors

The appointment of the Board of Statutory Auditors is governed by art. 22 of the company by-laws.

The Board of Statutory Auditors is made up of three Standing Auditors and three Alternate Auditors and the genders are evenly balanced.

The Statutory Auditors are chosen from candidates who possess the requirements set forth in the applicable regulations, and particularly in Decree n.162 of March 30, 2000, issued by the Ministry of Justice.

The Statutory Auditors must therefore possess the requirements of good standing and professionalism set forth in the applicable regulations, under penalty of being disqualified from holding office, and – in order to evaluate their experience – it is established that the sectors that are closely related to the company's business are the production and sale of durable goods.

Their obligations, duties and length of term in office are those established by law.

By means of a written notification to the Chairman of the Board of Directors at least 40 days prior to the date set for the meeting, the Board of Statutory Auditors – or at least two of the Auditors – can call the meeting; they also have the right – following an advance notice of at least ten days – to call a meeting of the Board of Directors or the Executive Committee.

Those who are found to be incompatible according to the law and those who hold other administration and control positions, which together exceed the limits allowed for corporate duties as established by the Consob Issuer Regulation, cannot be appointed as Auditors, and if elected will be required to resign.

Upon the appointment of the auditors the shareholders determine their yearly salary. They are also entitled to be reimbursed for the expenses they incur in the performance of their duties.

The Statutory Auditors are appointed from lists according to the procedure described below, for the purpose of ensuring that the minority shareholder can appoint one Standing Auditor and one Alternate Auditor.

Candidate lists must have two sections - one for the appointment of the Standing Auditors and the other for the appointment of the alternate auditors - and contain a number of candidates not greater than the number of members to be elected, listed in numerical order.

Each of the two sections on the lists – with the exception of the lists with less than three candidates – must include at least one candidate of another gender.

Each candidate can only appear on one list, under penalty of being declared ineligible.

The shareholders entitled to submit a list are those who alone or together with other shareholders represent at least the percentage of ordinary share capital established by current regulatory provisions and stated in the meeting convocation notice.

The lists must be submitted at the registered offices of the company by the deadline specified in the regulations.

If by the deadline only one list has been submitted or only lists by shareholders who are affiliated to each other have been submitted, additional lists can be submitted up to the third day following this date, and the minimum shareholding percentage specified in the convocation notice will be reduced to half.

In order to submit a list, the ownership of the shareholding must be proven according to the procedures set forth in current regulations, provided that this is done by the date set for the publication of the lists by the company.

The lists can also be submitted via remote means of communication, according to the procedures stated in the convocation notice for the shareholders' meeting.

Together with each list, which must indicate the names of the shareholders, the following documents have to be submitted, under penalty of being disqualified:

- a statement from the shareholders, other than those who alone or jointly hold a controlling interest or relative majority, declaring that no relationships of affiliation exist between the former and the latter, as per art. 144-quinquies of the Consob Issuer Regulation;

- the statements in which each candidate accepts his/her candidacy, listing their personal and professional characteristics, certifying, under their own responsibility, the non-existence of reasons of ineligibility, disqualification and/or incompatibility, and the existence of the requirements of good standing and professionalism prescribed in current regulations, the requirements of independence as required by law (art. 148, paragraph 3 of the Consolidated Law on Finance) as well as information on administrative and control positions the candidates hold in other companies.

Each shareholder may submit one list; submitting more than one list will result in none of the lists being accepted.

Each shareholder has the right to vote for only one list.

The elected Standing Auditors will be the first two candidates on the list which obtains the highest number of votes, and the first candidate on the list with the second highest number of votes; the latter will be the Chairman.

The elected Standing Auditors will be the first two candidates on the list which obtains the highest number of votes, and the first candidate on the list with the second highest number of votes.

If the above-mentioned procedure does not comply with the law on gender balance, instead of electing the last candidate of the gender that is superior in number on the list of the majority shareholder, the elected candidate will be the next one on the same list, of the gender that is inferior in number.

In case of death, waiver or disqualification of a Standing Auditor, he/she will be replaced by the first candidate on the same list as the Auditor to be replaced, unless another alternate auditor has to be selected from the same list for the purpose of balancing the genders.

If the gender quota is still not filled, a meeting of the shareholders must be called as soon as possible to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors complies with the law on gender balance.

If only one or no list is submitted, and for the purpose of appointing the required Standing and Alternate Auditors for the Board of Statutory Auditors, the shareholders will decide by relative majority in observance of current regulations on gender balance.

If two or more lists submitted by the majority shareholder receive the same number of votes, the candidates on the majority list submitted by the shareholders with the highest shareholding will be elected.

If two or more lists – other than the one which received the highest number of votes - receive the same number of votes, the youngest candidates on the minority lists will be elected until all the positions to be assigned have been filled.

If only one list is submitted all the Auditors will be elected from this list.

The outgoing Auditors can be re-elected.

The board of Statutory Auditors meets at least every 90 days, even in audio or videoconference, provided that all the participants can be identified and are able to follow the discussion, examine, receive and send documents and take part in real time in the discussion of the matters at hand.

The venue for the meeting of the Board of Statutory Auditors is considered to be wherever the Chairman of the board of Statutory Auditors is.

For further details on the appointment procedure please refer to the by-laws.

13. Composition and Operation of the Board of Statutory Auditors

The Board of Statutory Auditors - made up of three Standing Auditors and three Alternate Auditors – was appointed by the shareholders on October 26, 2018, taking into account the provisions of Law n.120 of July 12, 2011, on gender balance; the three-year term will expire at the meeting called to approve the financial statements for the year ended June 30, 2021.

The Board of Statutory Auditors in office at year end is made up of the following members: Davide Barbieri, Chairman, Vincenza Bellettini and Gaetano Terrin, as Standing Auditors; Giuliano Ravasio, Marina Barbieri and Emanuela Rollino, as Alternate Auditors.

The Board of Statutory Auditors was appointed according to current regulations and the by-laws, based on two lists, one submitted by the majority shareholder Sind International S.p.A. and the other by a group of minority shareholders (Anima Star Italia Alto Potenziale, Arca Economia Reale Bilancio 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy, Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy, Fideuram Italia, Fideuram Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30, Interfund Sicav - Interfund Equity Italy, GIS European EQTY Recov, GSMART PIR Evoluz Italia, GSMART PIR Valore Italia, Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia).

The majority shareholder proposed the following list of candidates: Vincenza Bellettini, Gaetano Terrin and Giuseppe Alessio Verni as Standing Auditors, and Giuliano Ravasio, Marina Barbieri and Alessandro Gambi as Alternate Auditors, and was voted by 67.34% of those with voting rights; the minority shareholders submitted the following list of candidates: Davide Barbieri and Emanuela Rollino, which was voted by

9.64% of those with voting rights.

The Statutory Auditors possess the requirements of good standing and professionalism set forth in the applicable regulations and particularly in Decree n.162 dated March 30, 2000, issued by the Ministry of Justice.

The Board of Statutory Auditors ascertained the independence of its members during the first meeting held following the appointments; during the year it also made sure that these requirements were maintained.

Personal and Professional Characteristics of the Members of the Board of Statutory Auditors

Davide Barbieri, Chairman of the Board of Statutory Auditors

Born in Cremona on July 2, 1984.

Registered with the Association of Certified Public Accountants and the Association of Legal Auditors of Parma since 2012.

He works as a certified public accountant for a firm in Parma where he has gained experience in the field of business, corporate and tax consulting; assistance in major business transactions; tax disputes; assessment of companies, accounting and property appraisals with associated due diligence; financial statements and consolidated financial statements; annual statements; tax audits and tax planning; corporate finance; financial planning and assistance including credit search for businesses; international fiscal planning and contractual consulting.

He holds the positions of standing and alternate on Boards of Statutory Auditors of corporations.

Gaetano Terrin, Standing Auditor

Born in Padua on July 16, 1960.

University Degree in Business Economics from the University of Ca' Foscari in Venice in 1985.

Appointed Official Financial Auditor as per Ministerial Decree dated April 24, 1992.

Registered with the Association of Financial Auditors as per Ministerial Decree dated April 12, 1995.

Since 1988, a close collaborator of Giulio Tremonti, and head of the firm Tremonti e Associati of Padua until 1998.

Partner in a primary international auditing firm from 1998 to 2003.

He is self-employed as a tax and corporate consultant.

He has contributed to tax and corporate magazines as a freelance journalist.

He holds and has held the position of Standing Auditor and Chairman on Boards of Statutory Auditors in large insurance, industrial and financial companies, some of which are listed on the stock exchange.

Vincenza Bellettini, Standing Auditor

Born in Fanano (MO) on March 31, 1954.

Degree in Economics and Business from the Università degli Studi of Bologna in 1978.

Registered with the Association of Certified Public Accountants of Bologna since 1979.

Registered with the Association of Financial Auditors with the Ministry of Justice, as per Ministerial Decree dated April 12, 1995, G.U. n. 31 bis, April 21, 1995.

Pro tempore President of the Foundation of Certified Public Accountants of Bologna.

She is a practicing Certified Public Accountant in Bologna, with the firm "Studio di consulenza commerciale e tributaria, Dottori Commercialisti Associati".

Specialized in business, corporate and fiscal consulting as well as auditing.

She has held and holds the positions of standing auditor and Chairman on Boards of Statutory Auditors of companies of various sizes, including in the banking sector.

She has held the position of trustee in bankruptcy.

She currently holds the position of standing auditor in a bank and other industrial companies.

Giuliano Ravasio, Alternate Auditor

Born in Carrara (MS) on January 31, 1951.

Certified Public Accountant

Registered with the Association of Certified Public Accountants since 1983.

Registered with the Association of Official Accounting Auditors since 1987, then with the Association of Financial Auditors since 1995.

Since 1993, registered on the List of Experts for Inspections of trust and auditing companies.

On the list of "Corce" experts (Master's Degree in International Marketing) with the Ministry of Foreign Trade.

Member of a tax court of second instance (1978-1996).

Member of the Board of his professional order (1995-2007).

Owner of a certified public accounting firm specialized in business consultancy.

Speaker for ODCEC training courses – Digital preservation according to law – E-invoicing

Holds the position of director and standing auditor in various companies.

University professor of marketing and business administration (1975-1977).

Teacher of FSE training courses.

Member of the CNDCEC digital signature task force 2017

Marina Barbieri, Alternate Auditor

Born in Cittadella (PD) on October 17, 1976.

Degree in Business Economics from the Cà Foscari University in Venice in 2000.

She is registered with the Association of Certified Public Accountants of Turin and with the Association of Legal Auditors.

She has been an associate in the firm Terrin e Associati since 2007.

She provides tax and corporate consulting; assistance in the day-to-day life of businesses on extraordinary transactions and tax disputes.

She holds positions on the boards of statutory auditors in companies belonging to industrial groups.

Emanuela Rollino, Alternate Auditor

Born in Genoa on October 27, 1978.

Degree in Business Economics and Legislation from the L. Bocconi university of Milan.

Registered with the Association of Certified Public Accountants of Milan and the Association of Legal Auditors since 2007.

She assists national and international clients in various sectors, specializing in corporate taxation; consulting on corporate matters and on the types of taxes applied to extraordinary transactions, including tax due diligence.

She has gained specific knowledge concerning tax disputes and their reduction: assistance in all phases of discussions with the tax authorities, also on tax audits by the revenue department and the Financial Police, as well as in all stages of the tax dispute and conciliation proceedings.

The Board of Statutory Auditors meets more frequently than every 90 days as required by law. In the year in question, the Board met 15 times, 9 times before and 6 times after the shareholders' meeting of October 26, 2018, that appointed the new Board of Statutory Auditors. The average duration of the meetings was three hours.

If an Auditor is interested in a particular corporate transaction for himself or on behalf of third parties, he must promptly provide the other Auditors and the Chairman of the Board of Directors with exhaustive information as to the type, terms, origin and scope of his interest.

The Board of Statutory Auditors also monitored the independence of the auditing company, ensuring that it complies with the applicable regulations, in terms of both type and extent of the services other than auditing services rendered for the company or its subsidiaries by the same auditing company and the entities belonging to its network.

14. Relations with Shareholders

On its website www.Danieli.com, the company has set up an INVESTORS section, where information can be found concerning the companies that are significant to their shareholders, so that they can exercise their rights in an informed manner.

Alessandro Brussi is the officer in charge of relations with shareholders, with the assistance of the Department of Corporate Affairs. The company ensures that information important to shareholders is promptly updated on its website.

15. Shareholders' Meetings (as per. Art. 123-bis, paragraph 2, letter c) of the Consolidated Law on Finance)

No additional operating mechanisms have been contemplated for the shareholders' meetings, other than those additionally provided for in the applicable legislative provisions and regulations.

As for the powers of the shareholders, the corporate by-laws state that the Board of Directors has the authority to make decisions – pursuant to art. 2436 of the Civil Code – on proposals relating to:

- mergers in the cases specified in articles 2505 and 2505 bis of the Civil Code,
- setting up or shutting down secondary offices;
- reduction of capital in the case of withdrawal of a partner;
- changes to the by-laws in observance of regulatory provisions;
- national transfer of company headquarters;
- bond issue, with the exception of bonds that can be converted into company shares (which remains the responsibility of the shareholders).

The company has adopted shareholders' meeting regulations, which govern the running of the meetings and are an integral part of the by-laws; these regulations are available on the company's website www.Danieli.com in the Investors section.

These regulations set out the conditions which during the meetings guarantee the right of each shareholder to take the floor on each of the matters on the agenda, to make observations and come up with proposals.

Those who intend to take the floor must submit a written request to the Chairman indicating the matter they wish to discuss; requests can be submitted after the items on the agenda have been read out and until the Chairman declares the discussion of the matter closed.

The Chairman and those he has invited to assist him, reply to the speakers after each one has spoken, or once they have all spoken.

Depending on the subject-matter and importance of each item on the agenda, the Chairman decides how much time – usually not less than ten minutes and not more than twenty – each speaker has to state his/her case. After this period, the Chairman may grant the speaker another 5 minutes.

Those who have already taken part in the discussion may request the floor a second time to discuss the same subject-matter, usually for five minutes, and to declare how they intend to vote.

The by-laws do not provide for voting by correspondence or by audiovisual means.

During the meeting, the board reports on both performed and scheduled activities, ensuring that the shareholders have the necessary information to make decisions with full knowledge of the facts.

16. Other Corporate Governance Practices

On April 1, 2006, the Board of Directors adopted its own Code of Conduct on Internal Dealing, initially for the purposes set forth in art. 114 of the Consolidated Law on Finance, implementing CONSOB resolution n.15233 dated November 29, 2005, to regulate transactions involving the purchase, sale, subscription or swap of Danieli shares or associated financial instruments, carried out by Persons Discharging Managerial Responsibility (PDMRs) or by Persons closely associated with them.

This document then implemented the relevant provisions issued by Consob with resolution 18079 dated January 20, 2012.

With the entering into force throughout the European Union of regulation 596/2014 of April 16, 2014 (MAR regulation) issued by the European Parliament and the Council of the European Union, the code was revised according to art. 19 of the Market Abuse Regulation and of the Delegated Regulations.

The Code of Conduct is available on the company's website www.Danieli.com, in the Investors section.

17. Changes since the end of the reference year

The Board of Directors meeting of September 25, 2019, approved the regulations concerning the management and coordination of the Parent Company; please refer to the actual Regulations and the Directors' report on the items of the agenda of the shareholders' meeting.

September 25, 2019

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.

TABLE 1: INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE

Fully-paid share capital of euro 81,304,566				
	Number of shares	% of share capital	Listed	Rights and obligations
Ordinary shares	40,879,533	50.28%	Milan	Voting rights
Non-convertible savings shares (without voting rights)	40,425,033	49.72%	Milan	Without voting rights, but preferred as regards profit distribution and capital repayment.

Significant Shareholdings (art. 120 Financial Consolidation Act)			
Declarant	Direct Shareholder	% of Ordinary Capital	% of Voting Capital
Sind International S.p.A., Milan (*)	Sind International S.p.A., Milan	67.175%	67.175%
Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (own shares without voting rights)	Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. Buttrio (UD)	7.24%	7.24%
Santalucia Seguros S.A. Compañía de Seguros y Reaseguros (**)	Santalucia Vida y Pensiones S.A. Compañía de Seguros y Reaseguros (0.40%); Unicorp Vida Compañía de Seguros y Reaseguros (0.61%); Caja España Vida (0.46%); Santalucia Asset Management SGIIC S.A. (1.54%)	3.01%	3.01%

(*) Company controlled jointly by Gianpietro Benedetti, on one side, and by Giacomo Mareschi Danieli, Anna Mareschi Danieli and Michele Mareschi Danieli on the other.

(**) Information given to the Company pursuant to art. 120 of Legislative Decree 58/1998 dated 5.02.2019.

TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AND THE COMMITTEES

BOARD OF DIRECTORS													EXECUTIVE COMMITTEE	
<i>Position held</i>	<i>Members</i>	<i>Year of Birth</i>	<i>Date of first appointment</i>	<i>In office since</i>	<i>In office until meeting to approve financial statements</i>	<i>List (*)</i>	<i>Exec.</i>	<i>Non-exec.</i>	<i>Indep: Code</i>	<i>Indep TUF</i>	<i>Other appointments</i>	<i>(**)</i>	<i>(***)</i>	<i>(****)</i>
Chairman and CEO (●◊)	Benedetti Gianpietro	1942	5.10.1985	26.10.2018	30.6.2021	M	X				2	2/5	1/2	P.
Deputy Chairman	Benedetti Camilla	1980	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				6	5/5		
Chief Executive Officer	Trivillin Alessandro	1968	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				6	5/5	2/2	M
Chief Executive Officer	Mareschi Danieli Giacomo	1980	28.10.2009	26.10.2018	30.6.2021	M	X				4	3/5	2/2	M
Director	Brussi Alessandro	1961	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M	X				16	5/5	2/2	M
Director	Giulio Capocaccia (****)	1965	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		X		X	-	4/5		
Director	de Colle Carla	1943	12.11.1999	26.10.2018	30.6.2021	M		X			2	5/5		
Director	Mio Chiara	1964	26.10.2015	26.10.2018	30.6.2021	M		X		X	9	4/5		
Number of meetings held during the year in question:		Board of Directors: 5			Executive Committee: 2									

(●) Officer in charge of the internal control and risk management system.

(◊) In charge of managing the Issuer.

(*) List from which each director was taken (M= majority list; m=minority list)

(**) Attendance of directors at the meetings of the board of directors and committees.

(***) Title of the director on the Committee (“P” = President; “M” = member)

(****) The director Giulio Capocaccia was appointed by the shareholders on 26.10.2018 and therefore did not attend the meeting of the board of directors held on 25.9.2018.

Quorum needed for the minority shareholders to submit lists for the election of one or more members (as per art.147-ter TUF): 2.5%

The company has decided to set up an equivalent internal control (as provided for in the applicable regulations) to replace the Committee for Transactions with Related Parties, considering that there are not enough independent directors, as already mentioned.

TABLE 3: STRUCTURE OF THE BOARD OF LEGAL AUDITORS

Position held	Members	Year of birth	Date of first appointment	In office since	In office until meeting to approve financial statements	List	Indep. as per self-regulatory code	Attendance at board meetings	Number of other positions held in listed companies
Chairman	Davide Barbieri	1984	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		6/15*	-
Standing auditor	Terrin Gaetano	1960	27.10.2006	26.10.2018	30.6.2021	M		12/15	-
Standing auditor	Bellettini Vincenza	1954	25.10.2012**	26.10.2018	30.6.2021	M		11/15	-
Alternate auditor	Ravasio Giuliano	1951	24.05.1990	26.10.2018	30.6.2021	M		/	-
Alternate auditor	Barbieri Marina	1976	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	M		/	-
Alternate auditor	Rollino Emanuela	1978	26.10.2018	26.10.2018	30.6.2021	m		/	-
Number of meetings held during the year in question: 15									
Quorum needed for the minority shareholders to submit lists for the election of one or more members (as per art.148 TUF): 2.5%									

(*) Mr. Barbieri was appointed by the shareholders on 26.10.2018 and therefore did not attend the 9 meetings held before this date, chaired by Mr. Renato Venturini, incumbent Chairman until 26.10.2018.

(**) In 2012 Ms. Bellettini was appointed alternate auditor, since 2015 she has been a standing auditor.



Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41 – 33042 Buttrio (UD)

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Tax number, VAT registration number and registration number with the Register of Companies of Udine: 00167460302

REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD

Tel. +39 0432 1958111 - Fax +39 0432 1958289

www.Danieli.com

info@Danieli.com

Relations with institutional investors and financial analysts:

fax +39 0432 1958863

e-mail: investors@Danieli.it

Financial statements and publications are available
at the company's headquarters
on the authorized storage mechanism "eMarket STORAGE"
www.emarketstorage.com

this document is available on the Company's website www.Danieli.com, "Investors" section.